



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SUPERIORE di PRIMIERO



*Licea Economica per l'Impresa, Licea Economica per il Turismo, Licea Scientifico,
Corso Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente ed il Territorio*

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE
(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe 5a
Liceo Economico per il turismo

Anno Scolastico: 2009/2010

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e della Classe	Pagina
1. L'Istituto	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Variazioni docenti nel triennio	5
4. Flusso degli studenti nel triennio	5
5. Relazione sintetica sulla Classe	6
6. Numero ore di insegnamento delle discipline per quadrimestre	7
7. Programmazione del Consiglio di Classe	8
8. Griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti	9
9. Criteri di attribuzione del "credito formativo"	10
10. Progetti ed attività extra-curricolari	11
11. Tracce delle simulazioni della Terza Prova scritta	12
<i>Allegato 1: griglia di valutazione per la correzione della prima prova scritta</i>	14
<i>Allegato 2: griglia di valutazione per la correzione delle seconda prova scritta: Lingua straniera</i>	15
<i>Allegato 3: griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta</i>	16
Parte seconda: relazioni finali dei docenti delle discipline curriculari	Pagina
Italiano	24
Storia	31
Lingua e Civiltà Tedesca (prima lingua straniera)	38
Lingua e Civiltà Inglese (seconda lingua straniera)	43
Lingua e Civiltà Francese (terza lingua straniera)	47
Geografia del turismo	53
Matematica e Informatica	56
Discipline turistiche	60
Diritto e legislazione turistica	65
Storia dell'arte e del territorio	71
Educazione Fisica	78
Religione Cattolica	81
Sottoscrizione del Documento	87

1. L'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Fiera di Primiero, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *Degasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001-2002.

Dal 1 settembre 2005, l'offerta formativa, costituita dal Corso IGEA e dai Progetti ERICA e CINQUE, è stata ridisegnata con l'introduzione di tre nuovi corsi:

Il **Liceo Scientifico** intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Tali abilità si fondano non solo sullo studio della lingua latina, della matematica e della filosofia, ma anche sulla conoscenza di due lingue straniere, inglese e tedesco, e sull'approfondimento delle scienze sperimentali;

Il **Liceo Economico** nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente avrà la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.

Il *Liceo per l'Impresa*, evoluzione del Corso IGEA, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, e la geografia economica completano la formazione in una prospettiva europea.

Il *Liceo per il Turismo*, evoluzione del Progetto ERICA, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia;

Il **Corso Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, si articola in un biennio comune, valido per l'I.T.I., nel quale si segue un percorso formativo di base, e in un triennio dove si affronta lo studio delle discipline tecnico-professionali: Disegno e CAD, Costruzioni, Topografia, Estimo.

L'introduzione dei nuovi corsi risponde all'esigenza di
ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di
quelle limitrofe, limitando il pendolarismo;
progettare *curricola* secondo le indicazioni della Legge di riordino dei Cicli
Scolastici;
proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza
residente nel territorio;
creare indirizzi che facilitino il passaggio da un corso all'altro attraverso
opportuni interventi di sostegno e di riorientamento.

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio di Scienze e Chimica
- 1 laboratorio di Fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio di Informatica
- 1 Aula C.A.D. (*Computer Aided Design*)
- 1 Aula di Disegno
- 1 Biblioteca
- 1 Palestra

L'offerta formativa dell'Istituto mira a:

- realizzare l'attività didattica in coerenza con il profilo professionale specifico di ogni indirizzo;
- contribuire alla formazione della persona con progetti mirati al soddisfacimento delle richieste dei giovani;
- rispondere a problemi specifici inerenti alle classi o a singoli studenti;
- sostenere la collaborazione tra scuola e famiglia;
- promuovere la conoscenza del proprio territorio e delle opportunità che esso offre.

2. Composizione del Consiglio di Classe

<i>prof. Alessandro Bonesini</i>	Dirigente Scolastico
<i>prof.ssa Tiziana Pedroni</i>	Italiano e Storia
<i>prof.ssa Gianfranca Magnabosco</i>	Lingua e Civiltà Tedesca- 1 ^a lingua straniera
<i>prof. William Micheli</i>	Conversazioni di Lingua Tedesca
<i>prof.ssa Lara Lovisetto</i>	Lingua e Civiltà Inglese - 2 ^a lingua straniera
<i>prof.ssa Susan Jenkins</i>	Conversazioni di Lingua Inglese
<i>prof. Fabio Bernardin</i>	Lingua e Civiltà Francese - 3 ^a lingua straniera
<i>prof.ssa YolandaFontana</i>	Conversazioni di Lingua Francese
<i>Prof.ssa Elisabetta Perri</i>	Matematica ed informatica
<i>prof.ssa Rita Dorigato</i>	Geografia del Turismo
<i>prof.ssa Patrizia Maurizi</i>	Discipline turistiche

<i>prof.ssa Caterina Andronico</i>	Diritto e Legislazione turistica
<i>prof.ssa Manuela dell'Antonia</i>	Educazione fisica
<i>prof. Claudio Cagnazzo</i>	Religione Cattolica

3. Variazioni docenti nel triennio

DISCIPLINE	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano, Storia	C	C
Lingua Tedesca	C	C
Lingua Inglese	N	N
Lingua Francese	C	C
Matematica	C	C
Geografia del Turismo	C	C
Discipline turistiche	C	C
Diritto e legislazione turistica	N	N
Storia dell'arte e del territorio	N	N
Educazione Fisica	C	C
Religione Cattolica	N	C

Legenda:

C: se è confermato il docente dell'anno precedente

N: se non è confermato il docente dell'anno precedente

4. Flusso degli studenti nel triennio

Classe	Alumni iscritti	Promossi	Promossi con debito Formativo	Alumni ritirati	Alumni respinti
Terza	15	15	2	-	-
Quarta	17	15	1	-	2
Quinta	15	-	-	-	-

5. Relazione sulla Classe

La classe è composta da 15 studenti (5 ragazzi e 10 ragazze). Per quanto concerne il profitto complessivo, la classe si attesta su un livello di rendimento mediamente discreto.

Alcuni allievi, dotati di buone potenzialità, grazie ad un costante e produttivo impegno, sono riusciti a conseguire risultati buoni. Per altri studenti, sebbene muniti di buona volontà, si è posto in evidenza qualche momento di difficoltà; per altri invece, i risultati non sempre positivi, sono dovuti ad un impegno non sempre adeguato e ad un metodo di studio non del tutto appropriato. Si sono pure avuti con alcuni allievi dei problemi con la gestione dei ritardi, delle uscite anticipate e delle assenze. Per quanto riguarda la variazione dei docenti nel Consiglio di Classe, è da notare il turn-over dei docenti di storia dell'arte, diritto e legislazione turistica ed inglese nel triennio finale. Di questa situazione la classe ne ha risentito a volte anche pesantemente.

Due allievi (Maerjld Lucio, e Cosner Beatrice) hanno partecipato al programma annuale Intercultura che ha previsto un soggiorno di studio all'estero per l'anno scolastico 2008/2009 rispettivamente in Finlandia e Norvegia mentre una terza allieva (Pradel Marta) ha partecipato ad un programma Intercultura semestrale in Argentina.

Lavori interdisciplinari ("tesine")

Gli alunni hanno scelto degli argomenti da approfondire e hanno preparato delle "tesine". La realizzazione di buona parte di questi lavori è stata seguita dagli insegnanti e quindi si tratta di lavori originali degli studenti. Per la redazione di questi lavori sono stati utilizzati anche diversi siti internet.

I lavori, realizzati fuori dalle ore curricolari, hanno seguito questo schema:

- individuazione dell' argomento e delle materie da collegare da parte dell' alunno
- discussione con il docente e messa a punto della struttura della tesina
- ricerca guidata su Internet, su manuali e testi; selezione delle fonti e delle informazioni utili
- prima stesura e impaginazione
- revisione da parte del docente o dei docenti interessati
- revisione dell' alunno e stesura definitiva

6. Numero ore di insegnamento delle discipline per quadrimestre

DOCENTE	DISCIPLINA	1° quadr.	2° quadr.	Totale
<i>Prof.ssa Tiziana Pedroni</i>	050 Italiano	51	71	122
<i>Prof.ssa Tiziana Pedroni</i>	050 Storia	24	40	64
<i>Prof.ssa Gianfranca Magnabosco</i>	046 Tedesco	45	74	119
<i>Prof.ssa Lara Lovisetto</i>	046 Inglese	37	68	105
<i>Prof. Fabio Bernardin</i>	046 Inglese	41	72	113
<i>Prof.ssa Dorigato Rita</i>	039 Geografia	32	33	65
<i>Prof.ssa Elisabetta Perri</i>	048 Matematica	35	49	84
<i>Prof.ssa Patrizia Maurizi</i>	017 Discipline turistiche	58	94	158
<i>Prof.ssa Caterina Andronico</i>	019 Diritto e legislazione turistica	34	56	90
<i>Prof.ssa Giuseppina Bernardin</i>	019 Storia dell'arte e del territorio	24	37	61
<i>Prof.ssa Manuela Dell'Antonia</i>	029 Educazione Fisica	22	38	60
<i>Prof. Claudio Cagnazzo</i>	010 Religione	20	15	35

7. Programmazione del Consiglio di Classe

Relazione di sperimentazione ex. art 3 punto 12 dell'O.M. n. 44/2010

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero aderiva a partire dall'anno scolastico 2005/2006 al Protocollo P.A.T.-Miur, che prevedeva l'applicazione in via sperimentale del Progetto di Riforma Moratti ed in particolare la confluenza degli Istituti Tecnici Commerciali nei Licei.

Il Progetto di Sperimentazione presentato dal nostro Istituto manteneva nella sostanza i programmi ministeriali in vigore, con la previsione di trasformarli in futuro in percorsi liceali.

La successiva mancata conversione in legge del progetto di riforma Moratti ha di fatto posto fine all'iniziativa di sperimentazione.

In sintesi, il Liceo Economico per il Turismo riprende nella sostanza i programmi ministeriali e il profilo in uscita del corso ITER.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Conoscenza: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio;
- Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche;
- Competenze: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

CONTENUTI

La programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Programmi Ministeriali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso ITER, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

METODI

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici, esercitazioni mirate all'analisi di tematiche propedeutiche alla materia in oggetto, correzione in classe degli elaborati, uso dei laboratori (lingue straniere, economia aziendale, storia dell'arte), lavori di gruppo. In talune situazioni si è altresì fatto ricorso alla tecnica del *problem solving*, tecnica che costringe gli studenti a dare una soluzione del problema posto tramite il metodo induttivo e/o deduttivo.

MEZZI E SPAZI

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo;
- Il laboratorio di informatica (matematica ed economia aziendale);
- Il laboratorio linguistico (tedesco, inglese);

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti sono state utilizzati vari strumenti, a seconda degli obiettivi della valutazione stessa: interrogazioni, colloqui e prove

scritte, assegnati anche in considerazione delle tipologie ministeriali (saggio breve, risoluzione di problemi, test a risposta rapida, quesiti a risposta singola). Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta.

E' stata altresì svolta una prova di simulazione della seconda Prova scritta di Economia Aziendale.

Relativamente alla prova scritta di Italiano, la docente ha effettuato nel corso dell'anno prove di verifica basate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato, fornendo agli studenti la documentazione relativa.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle prove di verifica e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo.

I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto fanno riferimento alla scala di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

8. Griglia generale di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti

10/10 OTTIMO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento</i>
9/10 DECISAMENTE BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</i>
8/10 BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.</i>
7 DISCRETO	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</i>
6 SUFFICIENTE	<i>Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.</i>
5 INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</i>
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</i>
3 SCARSO	<i>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</i>

2-1 SCADENTE/NULLO	<i>Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti</i>
-----------------------	---

9. Criteri di attribuzione del "credito formativo"

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico

Valutazione del "credito formativo"

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

1. rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
2. abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
3. le esperienze siano accertate da parte dei consigli di classe

Non sarà valutata come credito formativo la partecipazione alla "Settimana linguistica", non essendo tale attività - organizzata dalla Scuola - soggetta a valutazione di un Ente certificatore esterno ed anche in considerazione del fatto che in caso di valutazione sarebbero discriminati negativamente gli studenti che non possono parteciparvi.

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- 1) sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ECDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- 2) il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della certificazione ECDL è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'a.s. in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle attività sportive svolte al di fuori della scuola: sarà valutata come "credito formativo" la certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione di appartenenza, titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati "una tantum", nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa, fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la

definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

Attribuzione del Credito scolastico

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (Eccettuato il caso di $8,0 < M < 10$)

1. se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5: viene attribuito il punteggio più alto della banda a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

2. se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5: Potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (indicatore 1);
- 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale); di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto.

La Commissione propone di adottare un criterio che consenta di valorizzare le eccellenze.

Il Consiglio di classe valuterà caso per caso l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la condizione dell'assiduità. In un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparate ad 1

giorno di assenza.

10. Progetti sperimentali

Dal 29.11.09 al 12.12.09 sei studenti della classe 5[^] hanno partecipato ad uno stage lavorativo e orientativo a Norimberga facendo capo alla società di servizi CCCE-Euroservice di Fuerth, nella zona metropolitana di Norimberga, specializzata nell'organizzazione di stages formativi. Gli studenti hanno fatto il loro stage presso bar, negozi, uffici, asili e hanno vissuto in famiglie tedesche.

Lo stage all'estero ha dato la possibilità agli studenti di mettere in pratica la lingua straniera in un contesto extrascolastico sia lavorativo che quotidiano. Questo presupponeva che gli studenti affrontassero sia il linguaggio specifico di un ambiente lavorativo che la lingua di tutti i giorni in contesti meno formali quali la famiglia, i rapporti con i nuovi colleghi, i contatti nei negozi, nei mezzi pubblici.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Alcune studentesse hanno aderito ai campionati studenteschi nelle seguenti discipline:

- Corsa campestre, fase d'istituto, 07/10/2009
- Sci alpino fase d'istituto, 09/01/2010 e fase provinciale

Attività speciali svolte durante le ore curricolari:

- Corso di pattinaggio

PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto Orientamento Post-diploma

- Job orienta Verona 26 novembre 2009
- Stage lavorativo a Norimberga (29 novembre-12 dicembre2009)
- Stage lavorativo presso aziende del territorio (29 novembre-12 dicembre2009)
- Incontro con l'ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE-Management del turismo in data 23 aprile 2010
- Seminari tematici con docenti dell'università di Trento:

Titolo: " La costruzione della strategia di comunicazione dell'impresa

Il marketing turistico La comunicazione turistica

Relatore: prof. Martini Umberto
Giorno: 20 aprile 2010

Titolo: "tra letteratura e storia: tre testi di Leonardo Sciascia"

Relatore: prof. Comboni Andrea
Giorno: 6 maggio 2006

• **incontri :**

Alcuni professionisti di diversi settori raccontando il loro percorso formativo, spiegano le peculiarità della loro professione e offrono consigli a chi intende intraprendere percorsi simili.

Quale formazione richiede oggi il mondo del lavoro?

- **Venerdì 5 marzo 2010 :** finalizzato agli studenti delle classi 5. del turistico economico e scientifico: avvocato, commercialista, APT di San Martino, albergatore, direttore di banca
- **venerdì 12 marzo 2010:** finalizzato agli studenti delle classi 5. del tecnologico e scientifico: direttore di banca, esperto di stime e danni, architetto, impresa edile. Piccoli imprenditori del settore edile

Alcuni dei partecipanti sono ex allievi che lavorano sul territorio e possono quindi portare un loro contributo sul percorso svolto e sul ritorno della preparazione scolastica ottenuta.

- La Psicologa dell'Istituto propone un confronto sul significato di "orientarsi" alla scelta universitaria.

INCONTRO CON ESPERTI E SCRITTORI :

- Incontro sull'Afghanistan con **Elisa Di Benedetto**, giornalista al seguito dei soldati italiani in missione ISAF, 20.11.2009
- **Paola Rosà** presenta il suo libro "Willi Graf. Con la Rosa bianca contro Hitler", 29.01.2010
- Incontro con la FIDAS, 20.02.2010 e 11.03.2010
- Incontro con **Mohammed Ahmed Antar** su "Italiani, brava gente", sulla storia coloniale e post-coloniale della Somalia, 09.03.2010
- il convegno su "Dolomiti, patrimonio mondiale dell'umanità", relatori il **dott. Sandro Furlanis** ed il **dott. Emiliano Oddone**, 17.03.2010

VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

- Spettacolo teatrale in lingua francese a Trento: "Mai '68", 09.11.2009
- Spettacolo teatrale a Trento "Le città invisibili" di Italo Calvino, 19.11.2009
- Visita alla mostra fotografica "Albania oggi", 12.01.2010
- Berlino (19-24 marzo 2010)
- Visita aziendale alla Agenzia delle Entrate di Trento, 27.04.2010

- Visita all'istituto penitenziario di Padova, 03.06.2010

CERTIFICAZIONI:

certificazione Delf livello B1- Alliance Francaise- Prove scritte ed orali per allievi presso Liceo Da Vinci di Trento.

Certificazione inglese PET
ECDL

11. Tracce delle simulazioni della Terza Prova scritta

Nelle due prove di simulazione è stata proposta la *tipologia "B – durata tre ore": 10 quesiti a risposta singola, con risposta in non più di 10 righe, su quattro discipline comprendenti una lingua straniera*; nella prima simulazione è stata proposta la lingua Tedesca, nella seconda quella Inglese.

Simulazione in data 24 febbraio 2010

Tipologia della prova: "B", con risposte di non più di 10 righe

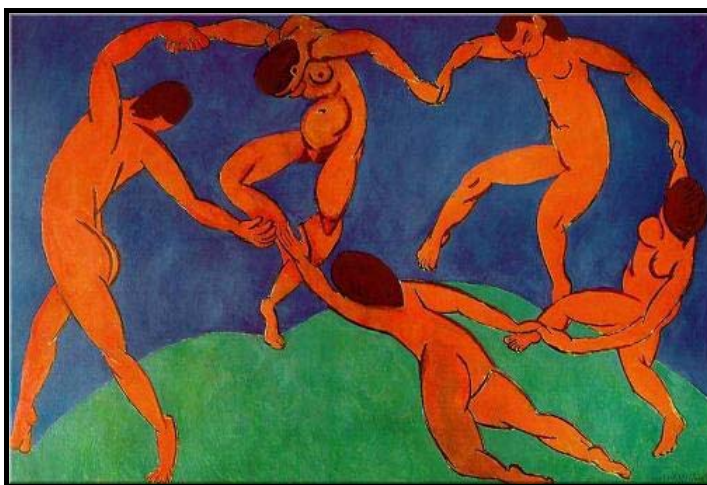
Discipline:

- **Storia dell'arte e del territorio**
- **Geografia turistica**
- **Lingua straniera**
- **Diritto e legislazione turistica**

Durata della prova: 3 ore di 60 minuti

STORIA DELL'ARTE

Commenta le opere proposte facendo particolare riferimento al contesto storico-artistico in cui s'inseriscono





GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA

1. Contraddizioni sociali ed economiche della nazione brasiliana
2. Principali regioni turistiche

INGLESE

:

1. What are the main factors used to classify different types of holiday? Give a short explanation of them
2. Try to create a sightseeing tour: choose among York, London and Florence

TEDESCO:

1. Beschreibe die Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik
2. Was kennzeichnete die Zeit zwischen dem Wiener Kongress und der bürgerlichen Märzrevolution 1848 und welche Stellungen nahmen die Dichter demgegenüber

FRANCESE

1. 1^{ère} question : Énoncez les ressemblances et les différences entre la Télécopie et le Courriel
2. 2^{ème} question : Parlez du Tourisme dans la U.E. : importance et développement

PROVA STRUTTURATA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

1. Il Presidente della tua Regione ti chiede un'importante consulenza in merito all'autonomia di cui può godere la Regione stessa nella gestione della materia "Turismo ed industria alberghiera".

Premessi cenni costituzionali, prova ad esporre al Presidente quali sono i poteri delle Regioni in materia e, soprattutto, il ruolo dello Stato nel settore turistico.

2. Andrea, piccolo artigiano trentino, vorrebbe regalare ai suoi anziani genitori il viaggio in Sicilia che hanno sempre desiderato, ma il suo reddito non gli consente di mettere da parte la somma necessaria.

A tuo avviso, quale strumento potrebbe essere utile ad Andrea, fra quelli introdotti dalla L. 135/2001?

Simulazione in data 29 aprile 2010

Tipologia della prova: "B", con risposte di non più di 10 righe

Discipline:

- **Matematica**
- **Storia**
- **Lingua straniera**
- **Discipline turistiche**

Durata della prova: 3 ore di 60 minuti

MATEMATICA APPLICATA

Risolvere i seguenti problemi:

1. Un'azienda produttrice di videogiochi lancia sul mercato due nuovi prodotti, il primo al prezzo unitario di € 36,2 e il secondo al prezzo unitario di € 50. Per la produzione del primo sostiene spese fisse di € 131 e spese variabili di € 10 per ogni pezzo prodotto. Per la produzione del secondo, spese fisse di € 287 e spese variabili unitarie espresse dalla funzione $s(x) = 0,26x - 8,7$, dove x è il numero di videogiochi venduti. Con quale dei due prodotti l'azienda ottiene il maggior guadagno?
2. Calcolare il r.e.a. al tasso di valutazione del 7% del seguente investimento finanziario: versamento iniziale di € 20.000, e ricavi di € 12.000 e di € 25.000 rispettivamente dopo tre e dopo dodici anni.

STORIA

- Definisci il "new deal" roosveltiano
- Prova a ricostruire i motivi che favorirono l'avvento in Europa dei regimi autoritari di destra

INGLESE

- What kinds of special interest holidays are popular in Italy?

- What are "city breaks"? Why have they become more popular in recent years?

TEDESCO

1. Warum ist der Gardasee so beliebt?
2. Warum ist der Bodensee ein beliebtes Reiseziel und ein angenehmer Ferienort

FRANCESE

- 1^{ère} question : Énoncez et parlez des hôtels du futur
- 2^{ème} question : Définissez le rôle de l'Office de Tourisme et du guide-accompagnateur

DISCIPLINE TURISTICHE

1. Il candidato descriva le operazioni di finanziamento che sostengono il fabbisogno finanziario dell'impresa turistica per il rinnovamento o ampliamento della struttura tecnico-produttiva del patrimonio, dopo aver trattato brevemente l'intervento finanziario delle regioni nel settore turistico, scelga la descrizione delle principali caratteristiche di una delle seguenti operazioni :
 - a. Il prestito bancario a medio termine : il mutuo finanziario
 - b. Il contratto di leasing finanziario
- Il candidato descriva brevemente i principi generali e di redazione del bilancio d'esercizio precisando a quale forma giuridica d'impresa si applica per intero la normativa civilistica. Nella risposta il candidato deve inserire
 - a. Lo schema sintetico di conto economico regolato dall'art. 2425 c.c.
 - b. Lo schema sintetico di stato patrimoniale regolato dall'art. 2424 c.c.

Allegati

Vengono, di seguito, presentate le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe per la correzione delle simulazioni delle prove scritte, in preparazione all'Esame di Stato.

Allegato 1**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
CLASSE 5[^] turismo – A.s. 2009-2010**

Cognome e nome del/la Candidato/a:
CLASSE 5[^]Turismo

Indicatori	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	1-5	
Correttezza morfosintattica e lessicale	1-5	
Coerenza espositiva e stilistica	1-5	
PUNTEGGIO TOTALE		

Allegato 2**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI PRIMIERO
GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
CLASSE 5[^] turismo – A.s. 2009-2010****Cognome e nome del/la Candidato/a:
CLASSE 5[^]Turismo**

Indicatori	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	1-5	
Correttezza morfosintattica e lessicale	1-5	
Coerenza espositiva e stilistica	1-5	
PUNTEGGIO TOTALE		

Allegato 3 ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI FIERA DI PRIMIERO GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA- TIPOLOGIA "B" a.s.2009-2010 Candidato/a:..... CLASSE 5 [^] turismo		P U N T E G G I										PUNTI <i>per materia (media dei punti dei 3 indicatori)</i>
		Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Quasi sufficiente	Sufficiente	Piu' che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
		1 - 4	5 - 6	7 - 8	9	10	11	12	13	14	15	
INDICATORI												
1 ^a MATERIA	<i>Competenza linguistica e terminologia</i>											
	<i>Livello delle conoscenze</i>											
	<i>Comprensione delle domande e rispetto delle consegne</i>											
2 ^a MATERIA	<i>Competenza linguistica e terminologia</i>											
	<i>Livello delle conoscenze</i>											
	<i>Comprensione delle domande e rispetto delle consegne</i>											
3 ^a MATERIA	<i>Competenza linguistica e terminologia</i>											
	<i>Livello delle conoscenze</i>											
	<i>Comprensione delle domande e rispetto delle consegne</i>											
4 ^a MATERIA	<i>Competenza linguistica e terminologia</i>											
	<i>Livello delle conoscenze</i>											
	<i>Comprensione delle domande e rispetto delle consegne</i>											
PUNTEGGIO FINALE (media dei punteggi per materia):												

Relazioni dei docenti delle discipline curriculari

Disciplina: Italiano

Docente: prof.ssa Tiziana Pedroni

Disciplina: Storia

Docente: prof.ssa Tiziana Pedroni

Disciplina: Lingua e Civiltà Tedesca (prima lingua straniera)

Docente: prof.ssa Gianfranca Magnabosco

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese (seconda lingua straniera)

Docente: prof. ssa Lara Lovisetto

Disciplina: Lingua e Civiltà Francese (terza lingua straniera)

Docente: prof. Fabio Bernardin

Disciplina: Geografia turistica

Docente: prof.ssa Rita Dorigato

Disciplina: Matematica e informatica

Docente: prof. ssa Elisabetta Perri

MATERIA: Discipline turistiche

DOCENTE: prof.ssa Patrizia Maurizi

Disciplina: Diritto e legislazione turistica

Docente: prof. ssa Caterina Andronico

Disciplina: Storia dell'arte e del territorio

Docente: prof. ssa Giuseppina Bernardin

Disciplina: Educazione Fisica

Docente: prof.ssa Manuela Dell'Antonia

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: prof. Claudio Cagnazzo

OBIETTIVI- CONTENUTI- CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO CL. V L. EC. PER IL TURISMO

A sc. 2009/2010

Prof. Pedroni Tiziana

OBIETTIVI CONSEGUITI:

-
- Accedere autonomamente a varie tipologie di linguaggio
- Maturare il gusto della lettura di testi letterari
- Acquisire sensibilità al testo letterario e gusto per la lettura in forma autonoma
- Possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare le opere, almeno approssimativamente, nel loro contesto
- Saper parafrasare poesie e interpretare testi
- Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale appositamente preparato
- Corretta elaborazione scritta, attraverso un corretto uso morfologico, lessicale, creatività nei contenuti e capacità di ragionamento logico

Lo svolgimento del programma di Italiano si è attenuto alle linee dei programmi ministeriali svolgendo la letteratura dal secondo Ottocento attraverso i poeti e gli scrittori più importanti del nostro panorama italiano fino all'Ermetismo: Quasimodo e Ungaretti. Naturalmente, per quanto riguarda gli autori del periodo letterario più vicino a noi ho dovuto effettuare una scelta data la vastità e l'importanza di questi. Il programma è stato svolto tramite la spiegazione della vita, del pensiero e delle opere dei vari autori, spiegando e parafrasando poesie e brani tratti dalle loro opere più significative. Di volta in volta effettuavo paralleli con altri autori già noti al fine di approfondire le loro conoscenze. Per quanto riguarda lo studio della Divina Commedia è stata spiegata la struttura del Paradiso e sono stati letti, parafrasati e commentati alcuni canti scelti tra i più significativi della terza parte dell'opera.

Questa è una classe con un orario settimanale di sei ore. Sono tre anni che insegno in questa classe composta da quindici studenti (dieci ragazze e cinque maschi). Essa pur non essendo numerosa ha evidenziato livelli di impegno e profitto piuttosto omogenei distinguendosi per uno stile scolastico impegnato con risultati buoni e talvolta più che buoni, mentre rimane positivo il livello di partecipazione alle

lezioni tranne qualche caso che si è distinto talvolta per qualche assenza di troppo che, tuttavia, non sono andate ad incidere sul rendimento scolastico. Mediamente la classe, nel corso dell' anno scolastico, ha ottenuto risultati più che discreti e talvolta buoni.

Lo svolgimento del programma di italiano ha subito un parziale rallentamento in quanto si è dovuto tener conto delle uscite e delle attività extra-curricolari rientranti, comunque, nel percorso di studi della classe. La produzione scritta è stata integrata dalla simulazione della prima prova seguendo la tipologia dell'esame di Stato in tutti i temi.

METODOLOGIA

E' stato seguito il metodo della lezione frontale, cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti tramite domande e interventi inerenti la materia.

CRITERI E SCALA DI VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione, per quanto attiene la produzione scritta, è stato tenuto conto del corretto uso morfologico, del corretto uso lessicale, della creatività e dell'elaborazione personale. Sono stati svolti cinque componimenti (due nel primo quadrimestre e tre nel secondo). Per quanto riguarda il criterio di correzione della prima prova scritta, mi sono attenuta ai criteri espressi nel Documento di Classe.

Nella materia orale il criterio di valutazione verteva sull'analisi della capacità degli studenti di conoscenza dell'argomento, capacità di collegamenti e sviluppo del senso critico attraverso interventi, interrogazioni e verifiche generali.

E' stata mantenuta la scala docimologica adottata dal Collegio docenti.

MEZZI

Sono stati usati i seguenti libri di testo:

C. Riccardi

Il secondo ottocento

Il primo novecento

D. Alighieri: Divina Commedia – Paradiso

CONTENUTI. PRIMO TRIMESTRE.

CARATTERI DEL SECONDO OTTOCENTO

La società:

L'economia

La cultura: Il Positivismo in Europa e in Italia
IL VERISMO
Naturalismo e Verismo: le differenze

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere
La produzione narrativa fiorentina e milanese
Una peccatrice
Storia di una capinera
Eva
Tigre reale e Eros
Le novelle: Nedda e Primavera: la trama
Vita dei campi: Interpretazione
 Fantasticheria
Analisi del testo
 Rosso Malpelo
Analisi del testo
 La lupa
I Malavoglia
La trama
La società moderna e il mondo popolare
Aci Trezza microcosmo dell'Italia post-unitaria
Linguaggio e strutture narrative
 Il fidanzamento di Mena e la morte di Luca
Analisi del testo
 Il conflitto tra padron 'Ntoni e 'Ntoni
Analisi del testo
 L'addio di 'Ntoni
Analisi del testo
Le Novelle rusticane
I temi
 La roba
Analisi del testo
 Mastro-don Gesualdo
La trama
Il protagonista
La società e la storia. Il pessimismo
Linguaggio e strutture narrative
 Il ricevimento in casa Sganci
Analisi del testo
 Il riposo
Analisi del testo
 Il declino
Analisi del testo
LE RIVISTE:

Linee generali

IL DECADENTISMO

Caratteri generali
L'editoria
Gli autori e il pubblico
I giornali
La cultura
Il nuovo concetto di scienza
Il pensiero filosofico
La sociologia
La letteratura
La crisi di fine Ottocento e i nuovi modelli interpretativi in Europa e le tendenze in Italia

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la personalità
L'infanzia
La giovinezza e la maturità
Intimità domestica e impegno civile
Le opere
La produzione poetica
Le opere in prosa
La poetica
"Myricae"
 Arano
 Novembre
I "Poemetti"
I Primi poemetti
I Nuovi poemetti
I "Canti di Castelvecchio"
 Il gelsomino notturno
I Poemi Conviviali
I Carmina
Pensieri e Discorsi
 Il fanciullino: I° e III°

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere
Da Pescara a Roma
Napoli
L'amore per la Duse e il "nuovo Rinascimento"
L'interventismo
La guerra e il ritiro a Gardone
Prime esperienze poetiche
Prime esperienze narrative
"Il piacere"
Un libro simbolo
 Il "Buen retiro"
Il romanzo "alla slava": Giovanni Episcopo, L'innocente

Verso Nietzsche: Il trionfo della morte
Le vergini delle rocce
"Il Fuoco"
 Il calice del vetraio Seguso
Le Lodi del Cielo, del Mare, della Terra e degli Eroi
"Alcione"
 La sera fiesolana
 La pioggia nel pineto
La prosa "notturna".
 Notturmo

I CREPUSCOLARI:

Linee generali

GUIDO GOZZANO

La signorina Felicità .vv.5-130

SECONDO SEMESTRE.

I FUTURISTI

Il movimento futurista: un movimento culturale organizzato
Le implicazioni politiche del Futurismo
La poetica futurista e la diffusione del movimento
Filippo Tommaso Marinetti
La vita e le opere
La vocazione poetica e le opere creative
 Manifesto del futurismo
 Manifesto tecnico della letteratura futurista
 L'assedio di Adrianopoli

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere
Uno scrittore "filosofo"
Il saggio sull'Umorismo
Le novelle
Il personaggio pirandelliano
 La carriola
I romanzi
Il fu Mattia Pascal
Un romanzo innovativo
L'identità impossibile
La lanterna di Diogene
I vecchi e i giovani
Uno, nessuno e centomila
 Alla ricerca dell'"estraneevole"
Il teatro

I personaggi "raziocinanti"
Il "teatro nel teatro" e l'ultima produzione pirandelliana
Così è (se vi pare)
Sei personaggi in cerca d'autore

ITALO SVEVO

La vita e le opere
La lingua e lo stile
"Una vita"
 Una serata in casa Maller
"Senilità"
I personaggi e l'ambientazione
 A passeggio con Angiolina
 L'educazione di Angiolina
 Un tradimento di Angiolina
"La coscienza di Zeno"
La struttura del romanzo e la trama
La tecnica narrativa
 La morte di mio padre

ERMETISMO

Una nuova definizione per la poesia degli anni Trenta
La poetica dell'Ermetismo
La "letteratura come vita"

SALVATORE QUASIMODO

La vita e le opere
Acque e terre
 Vento a Tindari
Oboe sommerso
 Oboe sommerso
Lirici greci
 Tramontata è la luna
Giorno dopo giorno
 Alle fronde dei salici

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e la personalità
Le opere
La poetica
"L'Allegria"
 Veglia
 Il porto sepolto
 Fratelli
 Mattina
 Soldati
 San Martino del Carso

I fiumi
"Sentimento del Tempo"
La madre

PROGRAMMA SVOLTO DI DIVINA COMMEDIA.

PARADISO

Struttura della cantica

Canto I

Canto III

Canto VI

Canto XI

Canto XXXIII

ORE SVOLTE DI LEZIONE.

PRIMO TRIMESTRE.51

SECONDO SEMESTRE.71

ATTIVITA' EXTRA- CURRICOLARI .

Teatro Trento. Italo Calvino. Le città invisibili

Università di Trento. Prof. Comboni. Tra letteratura e storia. Tre testi di Leonardo Sciascia

Fiera di Primiero, 15 maggio 2010

L'insegnante Tiziana Pedroni

OBIETTIVI - CRITERI DI VALUTAZIONE – CONTENUTI

STORIA CL. V L. EC. PER IL TURISMO

A.sc. 2009/2010

Prof. Pedroni Tiziana

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo e percepire la molteplicità degli elementi che determinano la conoscenza storica.
- Riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.
- Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni.
- Osservare le dinamiche storiche talvolta attraverso lettura di documenti.

Lo svolgimento del programma di storia si è attenuto alle linee dei programmi ministeriali, iniziando dalla società di massa attraverso gli avvenimenti più importanti fino alla società post-industriale. Talvolta sono stati letti dei documenti con lo scopo di approfondire l'argomento proposto.

La classe si è mostrata impegnata e interessata nello svolgimento della materia.

I risultati mediamente raggiunti sono buoni e talvolta più che buoni.

Il programma di storia ha subito un parziale rallentamento in quanto si è dovuto tener conto delle uscite e delle attività extra-curricolari rientranti, comunque, nel percorso di studi degli studenti. E' stato effettuato un corso di potenziamento di sei ore.

CRITERI E SCALA DI VALUTAZIONE:

Nel criterio di valutazione è stato tenuto conto dei seguenti fattori:

- Ricostruzione del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale.
- Paralleli tra le varie epoche storiche
- Saper cogliere le differenze tra le principali epoche storiche

Gli studenti sono stati valutati attraverso interrogazioni e verifiche.

E' stata mantenuta la scala di valutazione adottata dal Collegio docenti.

E' stata inoltre effettuata la simulazione della terza prova comprendente anche questa materia, la quale è stata regolarmente valutata.

METODOLOGIA

E' stato seguito il metodo della lezione frontale cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti con domande ed interventi.

MEZZI

E' stato usato il seguente testo:

Giardina-Sabbatucci-Vidotto "Guida alla storia" il Novecento.

CONTENUTI

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA

Che cos'è la società di massa
Le nuove stratificazioni sociali
Istruzione e informazione

Gli eserciti di massa

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
La questione femminile

Riforme e legislazione sociale

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale

I cattolici e la "Rerum novarum"

Il nuovo nazionalismo

Olocausto armeno (visione DVD "La masseria delle allodole")

L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

Gli equilibri europei e il risveglio dell' Estremo Oriente
Le nuove alleanze in Europa
La "belle époque" e le sue contraddizioni
La Russia e la rivoluzione del 1905
La guerra russo- giapponese
L' imperialismo statunitense
L' America Latina e la rivoluzione messicana

L' ETA' GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

Decollo industriale e questione meridionale
I governi Giolitti e le riforme
Socialisti e cattolici
La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano europea

LA PRIMA GUERRAMONDIALE

Dall' attentato di Sarajevo alla guerra europea
Dalla guerradi movimento alla guerra d'usura
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La grande strage (1915-16)
La guerra nelle trincee
La nuova tecnologia militare
La mobilitazione totale e il "fronte interno"
La svolta del 1917
L'ultimo anno di guerra
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Da febbraio a ottobre
La rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra civile
La Terza Internazionale
Dal comunismo di guerra alla Nep
Costituzione e società
Da Lenin a Stalin
Il socialismo in un solo paese

IL DOPOGUERRA IN EUROPA

Le trasformazioni sociali
Le conseguenze economiche
Il "biennio rosso"
La rivoluzione nell'Europa centrale
La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia
Nascita e avvento del fascismo
La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna: linee generali
La Repubblica di Weimar
La ricerca della distensione in Europa
I regimi autoritari nell' Europa degli anni Venti: linee generali

LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI TRENTA

Crisi e trasformazione
Gli Stati Uniti e il grande crollo del 29

La crisi in Europa
Roosevelt e il "New Deal"
Il nuovo ruolo dello Stato
I nuovi consumi
Le comunicazioni di massa
La scienza e la guerra

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi della democrazia, il fascismo, il totalitarismo
La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
Il terzo Reich
L'Unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo
La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
La guerra civile di Spagna
L'Europa verso la catastrofe
Nazionalisti e comunisti in Cina
Imperialismo e autoritarismo in Giappone
Dittature militari e regimi populistici in America Latina

L'ITALIA FASCISTA

La costruzione dello stato fascista
Il totalitarismo imperfetto
Il regime e il paese
Cultura, scuola, comunicazioni di massa
Il fascismo e l'economia
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
L'Italia antifascista
Apogeo e declino del regime fascista

IL TRAMONTO DEGLI IMPERI COLONIALI

Le ragioni di un declino
Il Medio Oriente: nazionalismo arabo e sionismo
La Turchia: Kemal Ataturk e la modernizzazione del paese
L'India Gandhi e il movimento indipendentista
Cina e Giappone negli anni '20 e '30
L'America Latina: dittature militari e regimi populistici

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e le responsabilità
La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
La caduta della Francia e l'intervento italiano
La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
L'attacco all'Urss e l'intervento degli U.S.A.
Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
1942 - '43: la svolta della guerra
La campagna d'Italia, la caduta del fascismo, la Resistenza italiana

La sconfitta della Germania
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
Le conseguenze della seconda guerra mondiale
La fine della "Grande Alleanza"

IL MONDO DIVISO

La guerra fredda
La divisione dell'Europa
L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari"
Il dopoguerra negli Stati Uniti e in Europa occidentale
La ripresa del Giappone
La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea
La coesistenza pacifica, la destalinizzazione e la crisi ungherese
L'Europa occidentale e il Mercato comune

LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO

I caratteri generali della decolonizzazione
L'emancipazione dell'Asia
Il Medio Oriente: la nascita di Israele, l'Egitto e la crisi di Suez
L'indipendenza dell'Africa
Il Terzo Mondo, il "non allineamento" e il sottosviluppo
Dipendenza economica e instabilità politica in America Latina

L'ITALIA DOPO IL FASCISMO

Un paese sconfitto
La lotta politica dalla liberazione alla Repubblica
La crisi dell'unità antifascista, la Costituzione e le elezioni del 1948
La ricostruzione economica
Il trattato di pace e le scelte internazionali
Gli anni del centrismo
Verso nuovi equilibri

DISTENSIONE E CONFRONTO

Mito e realtà degli anni '60
Gli anni di Kennedy e Kruscev
Il contrasto russo-cinese e la "rivoluzione culturale"
La guerra del Vietnam
L'Urss e l'Europa orientale
L'Europa occidentale negli anni del benessere
Il Medio Oriente e le guerre arabo-israeliane
La crisi economica degli anni '70
La crisi delle ideologie e il terrorismo politico

Gli Stati Uniti e la " rivoluzione reaganiana"
L'Unione Sovietica da Breznev a Gorbacev
Dittature e democrazie in America Latina

L' ITALIA REPUBBLICANA

Il dopoguerra in un paese sconfitto
La rinascita della lotta politica
La crisi dell' unità antifascista, la Costituzione e le elezioni del 1948
La ricostruzione economica e il trattato di pace
Da De Gasperi a Fanfani
Il "miracolo economico" e le trasformazioni sociali
Il centro-sinistra
Il '68 e l' autunno caldo
La crisi del centro-sinistra
Il terrorismo e la " solidarietà nazionale"
Politica, economia e società negli anni '80
Le difficoltà del sistema politico

LA SOCIETA' DEL BENESSERE

Il boom dell' economia
Le nuove frontiere della scienza
Il trionfo dei "mass media"
L'esplosione demografica
La civiltà dei consumi
La critica della civiltà dei consumi e la contestazione giovanile
Il nuovo femminismo
La Chiesa cattolica e il Concilio Vaticano II

SOCIETA'POST- INDUSTRIALE E GLOBALIZZAZIONE

Degrado dell' ambiente e sviluppo sostenibile
La rivoluzione elettronica
La società post- industriale
La geografia della povertà
Le tendenze demografiche
Le migrazioni e la società multietnica
Le donne nella società contemporanea
Il proselitismo religioso e i fondamentalismi

ORE SVOLTE DI LEZIONE. PRIMO TRIMESTRE 24

SECONDO SEMESTRE.40

ATTIVITA'EXTRA- CURRICOLARI .

Incontro sull' Afghanistan
Albania oggi: mostra fotografica
Willi Graf e la Rosa Bianca
Somalia: incontro con Antar Mohamed

Fiera di Primiero, 15 maggio 2010

L'Insegnante

Pedroni Tiziana

**RELAZIONE FINALE
LINGUA TEDESCA
CLASSE V Liceo economico per il Turismo
A.S. 2009/2010**

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

**V liceo per il Turismo
Docente: Prof.ssa Magnabosco Gianfranca
A.S. 2009/10**

PREMESSA:

La classe è costituita da dieci allieve e cinque allievi, tutti provenienti dalla classe IV di questo Istituto e indirizzo ad eccezione di due allievi che hanno trascorso il quarto anno all'estero, tramite progetto *Intercultura*, in Norvegia e in Finlandia. Un'allieva ha invece frequentato il primo semestre della quarta in Argentina, sempre con il programma di mobilità studentesca *Intercultura*.

La classe rileva la presenza di un gruppo la cui preparazione risulta nel complesso discreta e che sembra motivata e impegnata, mentre una parte dev'essere seguita più costantemente e dimostra qualche difficoltà sia nell'esposizione che nell'elaborazione di testi scritti.

Seguo la classe sin dalla terza e ho trovato alcuni studenti generalmente motivati, impegnati, pronti a cogliere sollecitazioni proposte, con buone potenzialità e veloci nell'apprendere. In alcuni casi, quest'anno, si è verificato un calo delle prestazioni, del profitto, della curiosità e dell'entusiasmo verso lo studio e la conoscenza rispetto alle reali e forti potenzialità del gruppo classe.

.Lo studio scostante e non regolare di alcuni ha differenziato, comunque, anche il livello delle conoscenze, competenze e capacità linguistiche. I tempi di lavoro, a volte, sono stati più lunghi di quanto previsto perché la scarsa partecipazione di alcuni studenti ha rallentato lo svolgimento del programma

In classe è stato presente in compresenza un'ora la settimana il lettore di madrelingua che ha fornito uno stimolo alla conversazione e un modello delle molteplici varietà in cui si realizza la lingua. Il suo lavoro offre la possibilità di sviluppare una competenza comunicativa vera e profonda.

Come progetto sperimentale dal 29.11.09 al 12.12.09 sei studenti di questa classe hanno partecipato ad uno stage lavorativo a Norimberga facendo capo alla società di servizi CCCE-Euroservice di Fuerth, nella zona metropolitana di Norimberga, specializzata nell'organizzazione di stages formativi. Gli studenti hanno fatto il loro stage presso bar, negozi, uffici, asili e vivranno in famiglie tedesche.

Lo stage all'estero ha dato la possibilità agli studenti di mettere in pratica la lingua straniera in un contesto extrascolastico sia lavorativo che quotidiano. Questo presupponeva che gli studenti affrontassero sia il linguaggio specifico di

un ambiente lavorativo che la lingua di tutti i giorni in contesti meno formali quali la famiglia, i rapporti con i nuovi colleghi, i contatti nei negozi, nei mezzi pubblici.

OBIETTIVI DIDATTICI

Per quanto riguarda gli obiettivi nel corso ITER, l'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo tale da poter conseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare e ampliare la competenza linguistica e comunicativa
- acquisire il linguaggio microlinguistico attraverso testi di carattere divulgativo su problematiche connesse all'indirizzo
- essere in grado di sostenere una conversazione adeguata al contesto comunicativo anche di carattere settoriale
- esprimersi con chiarezza e sufficiente precisione lessicale
- relazionare su argomenti di carattere turistico e letterario
- saper comprendere testi in lingua straniera tratti da articoli di giornale e dalla letteratura e appartenenti ai generi letterari della poesia, narrativa, teatro e saggistica, cogliendone le convenzioni letterarie e il valore delle scelte linguistiche e individuando le informazioni richieste
- saper scrivere relazioni di carattere generale e specifiche all'indirizzo rispettando i principi della coerenza, della correttezza sintattica e lessicale utilizzando depliant e testi pubblicitari, articoli da giornali e riviste, pagine da testi stranieri.

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenze che rispecchia il diverso impegno e la costanza nello studio dimostrati durante l'anno. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione completa, altri una sufficiente o quasi sufficiente preparazione, talvolta lacunosa, perchè scarsamente impegnati.

COMPETENZE

Anche per quanto riguarda la competenza linguistica, una parte degli studenti ha dimostrato di saper utilizzare un linguaggio lessicalmente vario, morfologicamente abbastanza corretto, formalmente abbastanza scorrevole e di possedere buone capacità di comprensione con buone capacità di rielaborazione personale; altri riescono ad esprimersi in lingua straniera con qualche incertezza dovuta allo studio scostante e, talvolta, all'emotività, utilizzando un linguaggio semplice, ma sufficientemente corretto; altri ancora hanno affrontato la trattazione degli argomenti in modo mnemonico presentando talvolta qualche momento di difficoltà nella rielaborazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi-formativi e gli obiettivi trasversali ci si riferisce a quelli approvati dai consigli di classe in questione.

Iniziative di recupero e sostegno in questa disciplina:

In orario curricolare	In orario extra curricolare
X	x

Le verifiche sono state :

- prove scritte (la tipologia delle prove ha toccato gli ambiti sintattico-grammaticale e i linguaggi settoriali propri dell'indirizzo turistico)
- prove orali (esposizione degli argomenti compresi in programma, con particolare attenzione agli elementi sintattico-grammaticali, alla capacità di articolazione delle frasi, alla qualità e varietà del lessico utilizzato).

Il grado di apprendimento è stato controllato con verifiche puntuali e frequenti, di tipo formativo (comprensione, questionari, indagini orali e scritte, sistematica osservazione del lavoro degli alunni) e di tipo sommativo (mediante verifiche scritte ed orali strutturate e valutate in base ad obiettivi prefissati, relativi ad una o più unità didattiche). Per quanto riguarda le verifiche orali, il voto è stato stabilito al termine di ogni singola prestazione. Per le verifiche scritte sono stati stabiliti di volta in volta i punteggi da assegnare alle singole voci di valutazione. Le esercitazioni hanno dato l'opportunità allo studente di utilizzare l'errore per una revisione dell'argomento. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutto l'iter formativo dello studente e cioè della qualità dell'apprendimento, della qualità dell'impegno, della qualità della partecipazione, della qualità del metodo di studio.

I criteri di valutazione adottati sono stati stabiliti dal collegio docenti.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale ed interattiva, lezione dialogata, lavori di gruppo e/o in coppia, lavoro individuale
- Uso in classe della lingua tedesca e della lingua italiana per le spiegazioni che si ritengono di volta in volta necessarie
- Analisi collettiva dei testi trattati
- Discussione
- Riviste e testi specializzati in lingua straniera, altro materiale in lingua
- Lavoro di coppia, di gruppo o individuale per la lettura estensiva, per il completamento e la costruzione di dialoghi, la stesura di lettere o relazioni.

CONTENUTI :

Per la produzione orale i testi sono conversazioni su situazioni professionali, discussioni su avvenimenti di interesse della classe e di argomento economico o turistico, presentazioni di itinerari turistici, descrizioni di luoghi e ambienti di interesse turistico ed artistico.

Per la comprensione scritta sono stati proposti testi scritti di vario tipo e complessità di interesse generale legati all'attualità socio culturale, testi scritti di argomento turistico e economico, testi appartenenti a diversi generi letterari. La produzione scritta ha previsto testi del seguente tipo: elaborazione di itinerari turistici, descrizione di luoghi e ambienti di interesse turistico ed artistico, riassunti e sintesi di carattere turistico, relazioni su testi analizzati o su argomenti studiati di carattere turistico-professionale.

Tourismus:

Kitzbüchel- Reiseland Österreich

Venedig und Wien

Gardasee – Bodensee

Berlin

***Adria – Nord- und Ostsee**

***Mailand**

*questa parte del programma verrà affrontata entro il 5 giugno

Da Noch mehr im Bilde:

Geschichte:

Von der Reformation zum zweiten deutschen Reich

Vom ersten Weltkrieg zur Nazizeit

*von 1945 bis heute

Literatur Kunst und Kultur

Von den Anfängen zum Barock

Das 18. Jahrhundert

Das 19. Jahrhundert und das Ende einer Epoche

*Die erste Hälfte des 20. Jahrhunderts

*questa parte del programma verrà affrontata entro il 5 giugno

ATTIVITA' SVOLTA IN COMPRESENZA DEL LETTORE DI MADRELINGUA

Lo svolgimento di questa parte del programma (1 su 4 ore curricolari; alcune delle quali non sono state svolte causa impegni scolastici come secondo orario di classe) ha trovato il filo conduttore nei testi turistici affrontati in classe e da fonti autentiche scaricate da internet o trovate presso enti e agenzie turistiche presenti sul territorio. Si è trattato di validi strumenti di lavoro, che ben si sono prestati a fornire spunti di riflessione e di discussione, ad ampliare le conoscenze, ad integrare esperienze interculturali personali con quelle del gruppo classe, a cercare di stimolare e sviluppare abilità di *speaking* e a far acquisire lessico necessario per esprimersi autonomamente sui vari argomenti.

MEZZI E STRUMENTI

- materiale extra-testuale quali video da Tv tedesche, articoli da internet, dépliant informativi e materiale illustrativo specifico
- Uso in classe della lingua tedesca e della lingua italiana per le spiegazioni che si ritengono di volta in volta necessarie
- Riviste e testi specializzati in lingua straniera, altro materiale in lingua
- Libri di testo: *Reisen neu* di Brigliano Buora Doni e Marino, edizioni Hoepli; *Noch mehr im Bilde* di Scarioni Alberti e Scherfinger, edizioni Europass

Le ore di lezione svolte nel corso dell'anno scolastico sono state 45 nel primo trimestre e 74 nel secondo quadrimestre per un totale di 119 ore

Fiera di Primiero, 15 maggio 2010

Prof.ssa Gianfranca Magnabosco

Istituto d'istruzione superiore di Fiera di Primiero
Prof.ssa Lovisetto Lara
Classe 5[^] Liceo Economico per il turismo

LINGUA STRANIERA INGLESE

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

A) Obiettivi conseguiti al termine dell'anno scolastico 2009/2010:

- 1- sostenere in modo sufficientemente adeguato una conversazione su argomenti diversi e in particolare di carattere specifico dell'indirizzo;
- 2- conseguire una certa abilità nella produzione di testi scritti (relazioni, composizioni, riassunti..);
- 3- descrivere situazioni in modo personale, con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- 4- orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- 5- possedere un'accurata conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di comprendere gli aspetti sociali e culturali senza filtrarli attraverso quelli della propria esperienza, usando la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

Per quanto riguarda gli obiettivi educativo- formativi e quelli a carattere interdisciplinare si rimanda a quanto stabilito congiuntamente al Consiglio di classe.

B) Contenuti disciplinari svolti nel 1° e nel 2° quadrimestre:

1° Quadrimestre

• Tourism

What tourists go to see → Sightseeing; Describing e sightseeing tour; Asking for and giving information:

- Sightseeing in Florence;
- Sightseeing in York;
- Sightseeing in London;
- Sightseeing in Vicenza and Verona.

Accommodation → Other types of accommodation; Alternatives to hotels.

Entertainment → Things to do; Going out for the evening; Asking about opinions, likes and preferences; Describing an event:

- Eating out in Britain;
- Shopping in Rome;
- The Palio in Siena.

• Grammar

The use of the article "the";

Past simple vs present perfect simple;

Ways of talking;
Character portraits;
Say and tell;
How to write an essay;
Past simple vs past continuous;
Use of "as/then/as soon as";
Past simple/past perfect simple and continuous.

2° Quadrimestre

• **Tourism**

Special interests → Types of holiday; Sport activities; Dealing with complaints;
Circular letters:

- Specialist Tour Operators;
- Adventure holidays;
- A wine tour in Italy;
- Art history in Italy;
- On safari;
- Complaining and Apologising.

Destinations: where to go → Cities as tourist destinations; The popularity of tourist destinations; Giving directions; Describing a city:

- Venice;
- City break- Milan;
- Palermo
- Getting the most out of London;
- New York and Las Vegas.

The seaside and the effects of tourism → Seaside holidays; Positive and negative effects of tourism; Describing a region (da trattare entro il 05/06):

- Taormina;
- Liguria;
- Australia- East Coast experience (da trattare entro il 05/06);
- Cornwall, a land apart.

The countryside and ecotourism → Holidays in the countryside; Ecotourism: (da trattare entro il 05/06)

- Guided walks in the Tuscan Countryside; (da trattare entro il 05/06)
- Agriturismo in Sicily; (da trattare entro il 05/06)
- Selva - on the slopes; (da trattare entro il 05/06)
- Cycling in Ireland; (da trattare entro il 05/06)
- Saying the right thing. (da trattare entro il 05/06)

Tourism around the world → Italy; The British isles; North america; Australasia. (da trattare entro il 05/06)

• **Grammar**

Going to/will/present continuous as future;

Future predictions;

Will/will probably/is likely to/might/might not/probably won't/isn't likely to/won't.

If/unless/when/until/as soon as;

Everyday English;

Phrasal verbs.

C) Metodi e tecniche di insegnamento:

L'attività di riassumere a livello orale, ma soprattutto scritto, ha rivestito particolare rilevanza formativa perché mette in gioco diverse competenze, tra cui l'individuazione degli elementi essenziali del testo e l'uso di strutture complesse per la produzione di un elaborato sintetico e coerente. Inoltre, l'alunno è stato avviato ad eseguire in maniera autonoma piccole ricerche personali intese a sviluppare capacità di problem solving fondamentali per il suo futuro nel mondo del lavoro.

D) Tipologie di prove di valutazione utilizzate e criteri applicati:

L'andamento della classe è stato monitorato mediante la somministrazione di un congruo numero di verifiche strutturate, semistrutturate, individuali e mediante colloqui orali la cui funzione è stata quella di far acquisire allo studente un maggior grado di sicurezza espositiva in lingua straniera.

Per la scala di valutazione e i criteri adottati si rimanda a quanto concordato in sede di Collegio Docenti.

E) Relazione sintetica sull'andamento generale della classe:

La classe 5[^] turistico è costituita da 15 alunni. Il grado di preparazione alla fine dell'anno scolastico appare abbastanza omogeneo ad eccezione di 3 alunni che risultano più deboli nell'uso delle strutture grammaticali e nell'esposizione orale degli argomenti riguardanti il turismo. Avendo riscontrato un leggero ritardo nello svolgimento del programma di 4[^] a livello linguistico e grammaticale all'inizio dell'anno scolastico, il primo obiettivo perseguito nel corso dell'anno scolastico è stato quello di recuperare quanto mancava del passato programma, in modo da far acquisire agli studenti la sicurezza necessaria per poter affrontare quanto previsto dal programma per il corso di 5[^] e per l'esame di stato.

F) Libri di testo:

Il testo in adozione nella classe 5[^] è ***Short cut to tourism*** di K. O'Malley, ed. Europass per la parte riguardante il turismo. Il testo ***English in mind - level 3*** di Puchta, ed. Oxford è stato utilizzato per la parte grammaticale. Nel corso dell'anno è stato distribuito materiale di vario genere (schede, articoli, testi di comprensione) al fine di integrare gli argomenti affrontati.

NUMERO DI ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NEL 1° E NEL 2° QUADRIMESTRE
(FINO AL 5 GIUGNO 2010)

1° Quadrimestre: 37 ore.

2° Quadrimestre: 46 ore (fino al 30/04) + 22 ore (dal 30/04 al 05/06 da svolgere).

Transacqua, 3 Maggio 2010

L'insegnante Lara Lovisetto

CLASSE 5[^] L.TUR
A.S.2009/2010

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI
LINGUA FRANCESE**

ore eff. 1° quadr : 41
ore eff. 2° quadr : 72

Docente Bernardin Fabio

PROGRAMMA

Durante l'anno scolastico si sono alternate le attività grammaticali e strutturali agli approfondimenti su tematiche turistiche per le quali, da quest'anno, la classe ha in dotazione un testo specifico, « **Décripez le Tourisme** » (Edizioni Lang) che le permette di avere una visione generale ma anche analitica delle professioni ed attività correlate a tale settore.

1° Trimestre

Settembre

Sono state riprese le strutture dell'anno precedente con l'integrazione di altre, quali :

la comparaison- les pronoms démonstratifs + pronoms relatifs, les locutions en/y con relative esercitazioni di rinforzo orali e scritte.

Ottobre

Dossier tourisme n° 1 **Allô, agence « Bon séjour »**

Unité 1 A l'agence, renseigner des clients

Savoir-faire : **proposer des options de voyage (en croisière ou en avion au Maroc) et des services/ consulter des horaires de transport**

Profession tourisme : **le billetiste**

Courrier et courriel : **la télécopie**

Texte touristique : **analyse et compréhension de « Guide touristique, agent de voyage, animateur.. »**

La météo : **prévisions météo, lexique adéquat**

Novembre

Grammaire : **l'hypothèse-les pronoms possessifs**

Préparation **au spectacle « Mai '68 » organisé par l' Alliance Théâtre**

Stage en Allemagne

Dicembre

Grammaire : **le subjonctif, emploi et construction**

2° Semestre

Gennaio

Grammaire: **le subjonctif et l'indicatif , leur emploi différent/ les pronoms indéfinis**

Febbraio

Unité 2 A l'agence, réserver pour des clients

Savoir-faire : **renseigner sur des tarifs et des conditions de vente/sur un voyage organisé/les transports aériens/réserver et acheter un billet en ligne-louer une voiture**

Courrier et courriel: **le courriel, sa valeur juridique/courriel de réservation**

Texte touristique: **analyse et compréhension de l'article, « Le tourisme dans l'Union Européenne »**

Marzo

Unité 3 A l'agence, régler des problèmes

Courrier et courriel: **la lettre commercial**

Grammaire : **le gérondif et la forme passive**

Texte touristique: **analyse et compréhension de l'article, « Le voyageur d'aller et retour »**

Aprile

Dossier tourisme n° 2 **Les 24 heures d'un hôtel**

Les métiers de l'hôtellerie

Courrier et courriel : **réservation, modification et annulation/rédaction d'un courriel ou d'une lettre**

Texte touristique : **analyse et compréhension de l'article, « Les hôtels du futur »**

Interview avec le responsable du cabinet du **recrutement dans l'hôtellerie**
Fiches info : **l'organisation du tourisme en France, les partenaires commerciaux**

Maggio-Giugno

Dossier tourisme n°3 **A la découverte d'une ville (Paris)**

Les services de l'Office de Tourisme de Paris

Profession tourisme : le guide-accompagnateur

Unité 7 A l'Office de tourisme, renseigner des clients

Savoir-faire : **renseigner sur l'offre touristique d'une ville**

Unité 8 A l'office de Tourisme, visiter une ville

Savoir-faire : visiter Paris > musées, monuments

Courrier et courriel : l'organisation d'un séjour

Dossier n°5 **Tourisme et bien-être**

Unité 14 Tourisme blanc

Fiches info : **les principaux types de tourisme en France**

Obiettivi didattici raggiunti :

La classe è riuscita, a conclusione del terzo anno, ad acquisire una discreta padronanza e competenza linguistica in particolare :

- comprende con facilità il senso globale di conversazioni di carattere generale e turistico
- sostiene sufficientemente una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione anche su argomenti turistici
- traspone sufficientemente il significato di testi orali dalla lingua straniera nella lingua materna e viceversa
- comprende bene in maniera globale ed analitica testi scritti di interesse generale e turistico
- sintetizza testi scritti con una certa padronanza evidenziando le parti salienti e significative di un testo
- ha la competenza per l'elaborazione di lettere di carattere turistico-commerciale

- dimostra discrete competenze nella lettura e nella corretta pronuncia fornendo contestualmente gli stimoli per una discussione sui problemi evidenziati dal testo, comparandoli con situazioni analoghe nel nostro paese.

Tipologie valutative

La competenza nella comprensione e la produzione scritta e orale sono state verificate attraverso :

questionari a scelta multipla

questionari a risposta breve

lettere formali e informali su traccia

brevi resoconti a testi o a conversazioni di carattere generale e turistico

conversazione « vis-à-vis »

ascolto documenti orali : interviste, conversazioni telefoniche

La competenza linguistica è stata verificata attraverso :

- completamento di frasi e testi

- esercizi « à trous »

- sostituzione e rielaborazione di parti verbali e strutturali

- dettati

La metodologia adottata ha dato priorità ai bisogni del discente coinvolgendolo e facendolo sentire parte attiva della comunicazione. Ogni elemento strutturale è stato somministrato in funzione del ruolo che lo stesso avrà nel mondo del lavoro, mi auguro, corrispondente agli studi fatti.

Il terzo anno costringe il docente a correre nel dare sostanza al programma che, abbandonata la spiegazione e la fissazione dei requisiti fondamentali della lingua (vedi B1) , vede ampliarsi e approfondire ,pur con la ristrettezza temporale, argomenti che richiedono una buona capacità ricettiva sia dal punto di vista lessicale che strutturale. Gli strumenti didattici utilizzati per facilitare l'apprendimento si sono rivolti per la gran parte al testo « **Campus** » relativamente alla parte strutturale e come già citato a « **Décrivez le Tourisme** » per quanto riguarda la parte specifica del Turismo.

Relazione sintetica finale

La classe composta da quindici studenti ha mantenuto nei confronti della disciplina un discreto interesse manifestando una buona partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni, pur evidenziando anche momenti di limitata concentrazione. L'entusiasmo dei primi anni è andato un pò scemando stabilizzandosi ad una fase di rassegnazione che, tuttavia, ha visto recuperare situazioni critiche di qualche allievo supportato da una inattesa forza di volontà. I risultati generali sono di conseguenza soltanto discreti; inoltre, va sottolineato che le potenzialità della classe sono state ridotte e frenate dall'evoluzione dei rapporti interpersonali non sempre in funzione di una crescita complessiva del gruppo-classe.

Il Docente

Bernardin Fabio

Transacqua, 4 maggio 2010

<p>PROGRAMMA DI FRANCESE SVOLTO DURANTE LE ORE DI LETTORATO</p>
--

Temi trattati con tutta la classe

- Granville
- Le Mont-Saint-Michel
- Le Carnaval de Nice
- Les taxis-tricycles de Nantes
- L'identité française (compréhension d'articles tirés du journal *Le Figaro*)
- Le printemps de 1968 en France (préparation en vue du spectacle musical et théâtral à Trente « MAI 1968 » du Théâtre français de Rome)
- Exercices de préparation au Delf B1.

Lavori individuali

Ogni alunno ha provveduto personalmente all'esposizione di uno dei seguenti temi :

1. Le tourisme dans l'ouest de la France
2. Une Bretagne de mégalithes et les personnages d'Astérix et Obélix.
3. L'île d'Ouessant et son écomusée.
4. La Hague et l'usine Cogéma.
5. Pour ou contre l'énergie nucléaire.
6. Le vélo-rail de la Suisse normande.
7. Le Pays d'Auge.
8. Marie Harel et le Camembert.
9. Au pays de la Dame aux Camélias.
10. Sainte Thérèse de Lisieux.
11. Le Haras national du Pin.
12. Giverny et Claude Monet.
13. Les grandes eaux musicales de Versailles.
14. Grand Paris – Le pari de Sarkozy
15. Les côtes de la Manche et la Côte d

RELAZIONE FINALE GEOGRAFIA ECONOMICA

CLASSE QUINTA TURISTICO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PROCESSO FORMATIVO

Modalità di verifica -valutazione e risultati complessivamente conseguiti

Obiettivi disciplinari in relazione alle finalità formative generali.

Dal punto di vista "relazionale-educativo" ci si è proposti di far sentire i ragazzi sempre protagonisti della "realtà-mondo" in cui si troveranno a vivere ed a operare.

Così, nell'ambito delle loro conoscenze geografiche, storico-sociali ed antropiche si è sempre privilegiato il rapporto con il proprio territorio, la propria regione, la propria nazione, onde passare poi allo studio motivato di territori lontani, di argomenti più generali come: il popolamento del pianeta, l'assetto agricolo mondiale, la distribuzione delle industrie, le risorse turistiche di alcuni paesi ecc...

Metodologia dell'insegnamento e strategie didattiche

Rapporti di causa-effetto, relazioni tra fenomeni lontani, analogie e correlazioni tra problemi, insieme e processi dinamici di sviluppo dei fenomeni geoeconomici ed umani hanno costituito oggetto di studio e di approfondimento critico da parte di tutti gli alunni a noi affidati.

Tutto ciò allo scopo di distogliere i giovani dalla "passività mentale" tipica di una società dominata ormai dalle immagini illusorie e, spesso, falsificanti di certi mass media.

Modalità di verifica e criteri di valutazione e recupero.

Saper dunque analizzare un paesaggio, confrontandolo, per affinità o differenze, con quello della propria regione e intravederne le caratteristiche antropico-economiche fondamentali è stato sempre motivo di valutazione positiva nelle verifiche scritte ed orali. In tale ottica si può dire che l'impegno e la partecipazione mostrati dalla classe quinta a noi affidata sono stati soddisfacenti; i ragazzi hanno affrontato lo studio delle realtà geografiche extraeuropee o gli ambiti economici e demografici mondiali senza preconcetti e con una certa sensibilità e comprensione per le diversità. Non si sono dunque presentate situazioni critiche e valutazioni insufficienti, dal momento che studenti e studentesse sanno generalmente reperire, ordinare, classificare le diverse fonti di informazione geografica (carte tematiche, grafici, materiale statistico e fotografico..) e trarne delle personali ed originali sintesi antropogeografiche.

Riescono quindi ad esporre in modo semplice e corretto le loro conclusioni, anche se spesso velate da una insicurezza di fondo derivante da scarsa fiducia nelle proprie capacità critiche e di giudizio autonomo (l'abitudine allo studio della geografia ha sempre privilegiato uno studio nozionistico e mnemonico). Nel corso dell'anno i ragazzi hanno inoltre affrontato dei temi di ricerca interessanti, considerando abbastanza criticamente le notizie e con annotazioni relative anche a personali esperienze di lavoro. In conclusione il livello della classe si è rivelato mediamente buono, dato l'impegno costante ed adeguato sia alle attitudini che alle abilità di base possedute e alla luce degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico.

Studio per "problemi", approfondimento di fatti d'attualità più affini alle curiosità dei ragazzi (immigrazione, lavoro minorile, turismo locale, sviluppo del Nord-Est industriale ecc..) sono stati oggetto di valutazione privilegiata sia in forma orale che scritta, soprattutto per i ragazzi più restii ad un impegno prettamente scolastico e mnemonico.

Strumenti didattici:

Libro di testo, carte tematiche, tabelle e grafici su supporto informatico, da Internet e da quotidiani; proposte modulari di contenuti tramite videocassette recenti e/o registrazioni di programmi di approfondimento d'attualità... Il viaggio di istruzione a Berlino, incontri con specialisti ed esperti di storia contemporanea, di diritto, di marketing... hanno aiutato i ragazzi a collegare i diversi aspetti della realtà nel tempo e nello spazio, sviluppando in loro quel senso di "orientamento" indispensabile a capire il proprio mondo ed il proprio tempo.

Livello medio raggiunto nella classe

Il livello di apprendimento dei contenuti attinenti la geografia economica e turistica si è rivelato mediamente soddisfacente; per alcuni decisamente buono. Tutti sanno affrontare con una certa competenza i temi della ricerca geografica, antropica ed economica sapendone ricavare adeguati suggerimenti o personali schematizzazioni utili nella vita e nella professione.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con i genitori e le famiglie sono stati abbastanza frequenti e proficui in uno spirito di reciproca collaborazione.

L'insegnante RITA DORIGATO.

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA E TURISTICA

Anno Scolastico 2009/2010

Classe V Liceo Economico per il Turismo

Primo Quadrimestre (32 ore)

La popolazione mondiale

La distribuzione della popolazione sul pianeta
Dall'esplosione demografica alla crescita rallentata
Dinamica demografica e teoria della transizione
Piramidi d'età e politiche demografiche
Lavoro femminile e lavoro minorile
Migrazioni interne e internazionali

II Mondo Extra Europeo :

America anglosassone

Aspetti naturali
Colonizzazione europea
Formazione degli Stati Uniti
Canada: popolamento e risorse
Turismo: aspetti fondamentali, organizzazione e flussi

Secondo Quadrimestre (33 ore)

America Latina

Aspetti naturali
Prime civiltà e dominio coloniale europeo
Indipendenza e neocolonialismo
Dualismo agricolo e sociale
Popoli, culture e crescita demografica
Sviluppo del turismo e problemi sociali
Esempi **Messico, Brasile e Cuba**

Asia Orientale

Giappone storia e società, tradizioni millenarie e turismo
Cina il "celeste impero" e la consistenza demografica; sviluppo economico e potenzialità turistiche.

Ricerche e approfondimenti personali con visione di video e discussioni in classe.

L'insegnante Rita Dorigato
Gli Studenti

RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA

Anno scolastico 2009/2010

Classe quinta Liceo Economico per il Turismo

Insegnante: Perri Elisabetta

Libro di testo: M. Trovato METODI E STRUMENTI DI MATEMATICA PER
L'ECONOMIA ERICA – Ghisetti e Corvi editori

Data: 15 maggio 2010

PREMESSA

La classe 5[^] Liceo Economico per il Turismo è composta da 15 allievi, di cui cinque maschi, e tutte le altre femmine.

L'azione didattica da sempre è stata mirata a colmare le notevoli lacune di base di un congruo numero di alunni, e a potenziare le capacità critiche individuali.

Nel primo trimestre dell'anno scolastico, per via di attività integrative alla didattica ordinaria a cui la classe ha preso parte, le ore settimanali effettivamente impiegate per lo studio della disciplina sono state insufficienti e hanno penalizzato il lavoro programmato all'inizio dell'anno scolastico.

Nel secondo semestre, dopo aver constatato le difficoltà di un certo numero di allievi, si è ritenuto conveniente rallentare il ritmo, per consentire una migliore e completa acquisizione delle nozioni trattate.

Lo svolgimento del programma è stato continuamente adattato al ritmo di apprendimento degli alunni, per cui si è preferito tralasciare delle parti, in quanto il tempo a disposizione non avrebbe consentito una dignitosa trattazione.

Alla fine dell'anno si ritiene di poter suddividere la classe in due fasce di livello, in rapporto ai progressi effettuati e agli obiettivi raggiunti: un primo gruppo di alunni non ha raggiunto un buon livello di maturazione e di autonomia, sia a causa delle varie e gravi lacune presenti nella loro preparazione di base, sia a causa della mancanza di un impegno costante e approfondito;

un secondo gruppo di alunni ha raggiunto risultati positivi, poiché, seguendo i suggerimenti metodologici proposti, ha superato la maggior parte delle difficoltà.

OBIETTIVI DIDATTICI

Fra gli obiettivi di inizio anno rientravano:

- Acquisire l'abitudine per l'esercizio ad interpretare, descrivere, rappresentare ogni fenomeno osservato, e a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- Imparare ad esprimersi con correttezza logico-formale;
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo.

Per i motivi di cui in premessa, tali obiettivi sono da ritenersi solo parzialmente raggiunti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state le consuete interrogazioni, finalizzate a misurare l'avvenuta assimilazione dei contenuti, e l'uso pertinente del linguaggio disciplinare, e le verifiche scritte consistenti nello svolgimento di vari problemi da risolvere nel tempo prestabilito.

Per la valutazione di fine periodo si terrà conto:

- del livello di apprendimento;
- della partecipazione;
- dell'eleganza e correttezza dell'argomentazione e dell'esposizione;
- della costanza nello studio individuale;
- del percorso di apprendimento, e della capacità di recuperare lacune emerse in precedenti prove.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali; lezioni partecipate e interattive; esercitazioni individuali e di gruppo per favorire la comprensione e l'approfondimento delle nozioni studiate, lo stimolo dell'intuizione e delle capacità logiche; assegnazione del lavoro domestico, e controllo dello stesso con sollecitazione di eventuali chiarimenti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali, e non sono emerse particolari problematiche di comunicazione.

ORE DI INSEGNAMENTO

Primo trimestre: 35 ore.

Secondo semestre: 49 ore.

CONTENUTI

Modulo 1: Variabili casuali

U.D. 1: Il calcolo delle probabilità:

gli eventi;

la concezione classica della probabilità;

la concezione statistica della probabilità;

la concezione soggettiva della probabilità;

la probabilità della somma logica di eventi;

la probabilità condizionata;

la probabilità del prodotto logico di eventi;

U.D. 2: Le distribuzioni di probabilità:

le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità;

i valori caratterizzanti di una variabile casuale discreta.

Modulo 2: La ricerca operativa

U.D.1: I problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:

la ricerca operativa e le sue fasi;

i problemi di scelta in una sola variabile d'azione nel caso continuo;

i problemi di scelta in una sola variabile d'azione nel caso discreto;

la scelta fra più alternative;

problemi di scelta in due variabili riconducibili ad una variabile d'azione.

U.D.2: Problemi di scelta con effetti differiti:

il criterio dell'attualizzazione;

il criterio del tasso interno di rendimento.

* U.D.3: I problemi di scelta in condizioni di incertezza:

il criterio del valore medio;

il criterio della valutazione del rischio;

il criterio del pessimista o dell'ottimista;

i problemi di scelta con effetti differiti in condizioni aleatorie.

* Gli argomenti della seguente unità didattica saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

Transacqua, 15maggio 2010

L'insegnante
Elisabetta Perri

Programma di Discipline Turistiche

Classe: V Liceo Economico Turistico

Docente: Patrizia Maurizi

Obiettivi raggiunti nelle conoscenze

Gli obblighi contabili delle imprese turistiche
La struttura del bilancio e la normativa civilistica
Le imposte dello Stato Italiano
Le fonti di finanziamento interne ed esterne all'impresa
La metodologia di analisi per indici del bilancio d'esercizio
Correlazioni ed interpretazioni dei risultati finanziari ed economici di esercizi consecutivi
Il piano aziendale di fattibilità di una nuova impresa
La programmazione della gestione corrente attraverso il controllo budgetario
Obiettivi da raggiungere entro il 5 giugno
La domanda turistica e il marketing

Obiettivi raggiunti nelle competenze

Classificare e riconoscere le finalità delle rilevazioni contabili
Redigere il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica
Rielaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
Calcolare i principali indici di bilancio
Analizzare le variazioni più significative degli indicatori di bilancio
Descrivere sinteticamente un semplice caso aziendale di business plan
Obiettivi da raggiungere entro il 5 giugno
Elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica

Finalità didattiche

Fornire un quadro organico delle operazioni aziendali nel rispetto delle norme giuridiche.

Comprendere finalità e strumenti di analisi dell'attività aziendale.

Contenuti disciplinari

Livello di partenza

Nella fase iniziale dell'attività didattica del corrente anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Il patrimonio delle imprese turistiche

Aspetti qualitativo e quantitativo

I criteri di valutazione

I ratei

I risconti

L'ammortamento

Le rimanenze di magazzino secondo il codice civile
L'analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche
Il break even point: metodo algebrico e metodo grafico
I metodi di calcolo dei costi: full costing, direct costing

Modulo 1

La gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche

Le scritture contabili
Il piano dei conti
Il bilancio secondo la normativa civilistica
Principi di redazione e postulati di bilancio
I criteri di valutazione
Il contenuto del bilancio d'esercizio
Il bilancio in forma abbreviata
La tipologia delle imposte
L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef)
La dichiarazione dei redditi: il modello Unico
L'imposta sul reddito delle società (Ires)
L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap)
L'imposta comunale sugli immobili (Ici)
L'Iva
L'Iva nelle ADV e nei TO
Finanziamenti di capitale proprio e capitale di debito
L'apertura di credito
Lo sconto
L'accredito di portafoglio s.b.f.
Gli anticipi su fatture
I crediti di firma
Le anticipazioni bancarie
Le obbligazioni
Il credito a medio e lungo termine
Il leasing
Le forme tecniche del leasing
Il trattamento fiscale delle operazioni di leasing
Il factoring
L'operazione di factoring nelle imprese turistiche
L'intervento finanziario pubblico
L'analisi di bilancio
La riclassificazione dello Stato patrimoniale
La riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto
L'analisi per indici

Modulo 2

La pianificazione e la programmazione aziendale

Lo studio di fattibilità
Il piano aziendale
Il controllo budgetario
I limiti del budget
Il budget economico nelle imprese turistiche

Modulo 3 II marketing

Caratteristiche del mercato turistico
La segmentazione della domanda turistica
Il marketing mix
Il CVP e le strategie di marketing

Libri di testo

Titolo: Economia e tecnica dell'impresa turistica 3
Autori: Grazia Batarra - Alfredo Rizza - Carla Sabatini
Editore: Tramontana

Strumenti di verifica

Esercitazioni strutturate di fine unità didattica per formare i concetti basilari di apprendimento.

Esercitazioni di calcolo e contabili, parziali e riepilogative per misurare le competenze, graduate nella difficoltà dalla segnalazione del testo in adozione e dalle finalità individuate dall'insegnante nel lavoro svolto in classe.

Le verifiche scritte assegnate per rilevare il profitto sono state valutate secondo la scala docimologica adottata dal Collegio Docenti e secondo griglie di correzione.

Gli indicatori delle prove teoriche sono i seguenti:

- ✓ acquisizione elementare corretta e parziale degli argomenti teorici e pratici
- ✓ articolazione ordinata e completa dei contenuti teorici e pratici
- ✓ rispetto dei tempi nelle consegne e collaborazione all'ausilio fornito dall'insegnante nella rielaborazione dell'errore e nel recupero delle carenze formative
- ✓ lessico adeguato alla comunicazione verbale ed alla tecnica professionale
- ✓ concetti definiti e compresi per essere collegati nell'accrescimento delle conoscenze ed alle competenze professionali.

Metodologia didattica ed attività extra-curricolari

Lezione frontale aperta, lezione partecipata, analisi dei casi aziendali, sportelli pomeridiani di recupero.

La classe ha sperimentato con risultati positivi lo stage aziendale durante l'anno scolastico.

Nel mese di aprile è stata effettuata un'uscita didattica presso l'Agenzia delle Entrate di Trento per seguire il seguente programma:

- simulazione guidata nella compilazione di una dichiarazione dei redditi on line
- incontro con esperti.

Gli alunni Boninsegna Fabio e Pradel Giulio presentano le "tesine" in Discipline Turistiche.

Relazione della classe

La classe ha raggiunto un grado di preparazione disomogeneo.

I livelli si differenziano per costanza di applicazione, interesse verso la disciplina, cooperazione alla formazione ed all'apprendimento.

Nel complesso i risultati conseguiti, oscillano mediamente nella fascia sufficiente e discreta, ad eccezione di sporadici casi per i quali la valutazione stenta a raggiungere la sufficienza.

Le basi della preparazione tecnica sono state molto seguite, gli alunni sono per la maggior parte poco inclini alla logica contabile, ma si sono applicati con responsabile continuità allo studio della materia.

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

	Ore di insegnamento
I Trimestre	ore 58
II Pentamestre	ore 94
Totale	ore 158

Istituto di Istruzione Superiore "PRIMIERO" -

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

V sez. A L.E.T

A.S. 2009/2010

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: Prof. ssa ANDRONICO CATERINA

Libri di testo adottati: PROGETTO TURISMO – LEGISLAZIONE DI SETTORE III ED. EDITORE: SIMONE PER LA SCUOLA

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2009/2010

n.ore 90 su n. 99 ore previste dal piano di studi.

Relazione sintetica

La classe *de qua*, che è stata rilevata dal docente nell'A.S. in corso, ha evidenziato un livello iniziale di preparazione a tratti lacunoso (come si evince da verifica scritta effettuata in data 19/09/2010), disomogeneo ed una motivazione allo studio non sempre costante e consapevole.

Tuttavia, durante l'*iter* didattico, l'interesse per la disciplina è stato sempre crescente ed apprezzabile.

La partecipazione al dialogo educativo, è stata di continuo sollecitata dall'insegnante, ed i progressi maturati nel corso dell'a.s. si sono tradotti in termini di risultati.

Dunque, il profitto conseguito dalla classe, pur differenziato caso per caso secondo le attitudini, l'applicazione, l'interesse e la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni di ciascun alunno è, con particolare riferimento ad un segmento di essa, cospicuo.

Invero, difficoltà espressive e nel compiere gli opportuni collegamenti logici in alcuni allievi, aggravate dalla discontinuità nella frequenza hanno reso nell'insieme l'attività didattica complessa nel raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari.

È da rilevare, altresì, che una buona percentuale di alunni si sono distinti per impegno nello studio, desiderio di approfondimento e curiosità, dimostrando attitudine all'indagine, osservazione e alla riflessione critica, esponendo in maniera coerente ed utilizzando correttamente la terminologia specifica e, sviluppando, nel contempo, capacità di rielaborazione. I risultati ottenuti da questi studenti emergono non solo nei loro esiti scolastici, ma anche nelle loro personalità, più mature e sicure, più disponibili al confronto, più profonde e incisive nell'analisi.

Il resto della classe ha raggiunto risultati sufficienti, ed infine, un gruppo minoritario a causa di un modesto interesse e dello studio discontinuo si è fermato ad una conoscenza inadeguata e superficiale dei contenuti e non riesce ad utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico.

Alla luce di quanto suesposto, il programma di Diritto e legislazione turistica è stato, svolto tenendo conto delle direttive ministeriali ma, anche e

soprattutto delle capacità assimilative degli alunni, per cui si è privilegiata la chiarezza qualitativa ed in ogni caso, il Piano di lavoro programmato ha trovato attuazione.

Gli obiettivi disciplinari che l'insegnante si è proposto di perseguire nel corso dell'anno scolastico sono stati quelli specifici, ossia: lo sviluppo delle capacità di analisi di un testo giuridico per saperne cogliere gli elementi essenziali; imparare a riflettere sui problemi di ordine giuridico-economico e sociale.

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

- DESCRIVERE LA NASCITA E L'EVOLUZIONE STORICA DEL TURISMO IN ITALIA
- CONOSCERE LE ORGANIZZAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE OPERANTI IN MATERIA DI TURISMO E I RAPPORTI CHE INTERCORRONO FRA QUESTE E LO STATO
- CONOSCERE IL RUOLO ED I CONTRIBUTI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, GOVERNATIVE E NON, CHE OPERANO NEL TURISMO
- VALUTARE L'INTERESSE DA PARTE DELLA COMUNITA' EUROPEA NEI CONFRONTI DEL FENOMENO TURISTICO
- CONOSCERE LE PRINCIPALI FORME DI TURISMO ED I RELATIVI SBOCCHI PROFESSIONALI
- COMPRENDERE I CONCETTI DI DOMANDA ED OFFERTA TURISTICA E LA LORO INFLUENZA NELLO SVILUPPO DI SETTORE
- CONOSCERE LA DISCIPLINA DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO E LE DIFFERENZE TRA TOUR OPERATOR E TRAVEL AGENT
- COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL CONTRATTO DI VIAGGIO E GLI STRUMENTI DI GARANZIA DEL CLIENTE
- CONOSCERE IL CONCETTO DI MERCATO DEL LAVORO, IL RUOLO DELLO STATO IN QUEST'AMBITO E LE FORME CONTRATTUALI CHE PUO' ASSUMERE IL RAPPORTO DI LAVORO.
- CONOSCERE LE FIGURE PROFESSIONALI DISCIPLINATE DALLA LEGISLAZIONE DI SETTORE.
- CONOSCERE LA DISCIPLINA CONTRATTUALE DEL TRASPORTO FERROVIARIO, SU STRADA, AEREO.

Metodi d' insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc...)

Il metodo d'insegnamento utilizzato è stato la lezione frontale, la lezione partecipativa, lezione interattiva di approfondimento e riflessione, il problem solving, conversazione guidata tecniche didattiche rivolte tutte a stimolare l'interesse e la capacità critica degli alunni.

Risoluzioni di casi giuridici.

Si è cercato di esporre la disciplina in modo semplice e discorsivo, procedendo con gradualità. Frequente è stato il ricorso all'insegnamento individualizzato per consentire il recupero degli alunni più lenti nell'apprendimento.

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audio visivo-multimediale).

- Libro di testo,
- **La Costituzione Italiana**
- **Codice Civile e legislazione speciale**
- **riviste giuridiche ed appunti integrativi internet**

➤ **Spazi** (aula, aula magna, biblioteca , laboratorio d'informatica)

➤ Strumenti di verifica **(con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sull'esame di stato)**.

Sono state utilizzate verifiche orali e prove strutturate alla fine di ogni unità didattica (queste ultime al solo scopo di esercitazione scritta per la preparazione agli esami di stato).

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza anche con riguardo alle capacità linguistiche e dell'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti.

Sulla base di questi criteri si è pervenuti alla formulazione dei voti buoni per pochi, discreti, sufficienti e mediocri per altri.

Attività extracurricolari pertinenti la didattica

1. In data 21/05/2010, visita educativo-didattica presso **Istituto penitenziario "Due Palazzi"** di Padova aderendo ad un innovativo progetto ("**La scuola entra in carcere. Il carcere entra a scuola**") che mette a confronto studenti e detenuti in un'inedita forma di prevenzione, superando miti, stereotipi e pregiudizi. Gli obiettivi della visita sono i seguenti:

- Rilevazione delle opinioni degli studenti riguardo a concetti quali "integrazione sociale", "legalità", "trasgressione", "devianza".
- Analisi del disagio nella società contemporanea, con particolare attenzione alla realtà locale e al cosiddetto "malessere del benessere".
- Cenni sulla giustizia penale in Italia (le pene alternative, gli Istituti Penali, etc.).
- Comprensione del principio costituzionale secondo cui le pene "devono tendere alla rieducazione del condannato" (art. 27. Cost.)

2. In data 29/05/2010, **incontro-didattico tra un funzionario Filcams-CGIL** (Sindacato dei lavoratori del settore turistico) e il **Presidente ASAT- sez. Primiero-S. Martino di Castrozza** ((Associazione

Albergatori ed imprese turistiche della Provincia di Trento) avente le seguenti finalità:

- Conoscere il Mercato del lavoro (luogo nel quale si incontrano i soggetti economici: datore di lavoro e prestatore di lavoro) in prospettiva realistica e la crisi concreta che sta attualmente attraversando;
 - Conoscere l'ambito di applicazione e la struttura del nuovo CCNL del settore turistico, nonché le diverse tipologie contrattuali in esso previste;
 - Conoscere le figure professionali disciplinate dalla legislazione di settore.
-
- e la crisi concreta che sta attualmente attraversando;
 - Conoscere l'ambito di applicazione e la struttura del nuovo CCNL del settore turistico, nonché le diverse tipologie contrattuali in esso previste;
 - Conoscere le figure professionali disciplinate dalla legislazione di settore.

Istituto di Istruzione Superiore "PRIMIERO"
PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: Prof.ssa Caterina Andronico
CLASSE: V Sez: A L.E.T.
Anno Scolastico: 2009/2010

CONTENUTI	tempi di realizzazione
Modulo 1: IL TURISMO IN AMBITO NAZIONALE	Settembre- ottobre
Modulo 2: LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE	Novembre - dicembre
Modulo 3: IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	Gennaio
Modulo 4: LE PROFESSIONI TURISTICHE E L'IMPRESA TURISTICA	Febbraio
Modulo 5: LE AGENZIE DI VIAGGIO	Marzo
Modulo 6: LA DISCIPLINA DEL LAVORO NEL SETTORE TURISTICO	Aprile
Modulo 7: I TRASPORTI	Maggio

Modulo 1: IL TURISMO IN AMBITO NAZIONALE

- IL TURISMO IN ITALIA.
- IL TURISMO NELLA COSTITUZIONE.
- GLI ANNI DEL BOOM ECONOMICO
- DAGLI ANNI '70 ALLA LEGGE QUADRO SUL TURISMO
- LA RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO
- LE NOVITA' INTRODOTTE DALLA L.135/2001

Modulo 2: LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE

- L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL TURISMO
- LA DIREZIONE GENERALE PER IL TURISMO
- LE CONFERENZE PERMANENTI E LA CONFERENZA UNIFICATA
- L'ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO
- L'A.C.I.
- IL C.A.I.
- L'AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DEL TURISMO
- IL TURISMO E GLI ENTI NON TERRITORIALI
- LE ASSOCIAZIONI PRIVATE: LA PRO LOCO

Modulo 3: IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

- GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL TURISMO
- L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO
- LE ONG
- LA NASCITA DELL'U.E.
- LE ISTITUZIONI DELL'U.E.
- IL DIRITTO COMUNITARIO E IL TURISMO.
- GLI ATTI GIURIDICI COMUNITARI INDIRIZZATI AL SETTORE TURISTICO.
- L'INTERVENTO FINANZIARIO DELL'UE: I FONDI STRUTTURALI

Modulo 4: LE PROFESSIONI TURISTICHE E L'IMPRESA TURISTICA

- LE PREFERENZE DEI CONSUMATORI
- IL TURISMO CULTURALE
- L'ECOTURISMO
- IL TURISMO RURALE E L'AGRITURISMO
- LA PESCATURISMO
- LA MULTIPROPRIETÀ
- L'IMPRESA TURISTICA
- LE STRUTTURE RECETTIVE
- L'IMPRESA ALBERGHIERA
- IL CONTRATTO D'ALBERGO E IL DEPOSITO ALBERGHIERO
- IL BED & BREAKFAST

Modulo 5: LE AGENZIE DI VIAGGIO

Modulo 6 : LA DISCIPLINA DEL LAVORO NEL SETTORE TURISTICO –

- IL MERCATO DEL LAVORO
- L'INTERVENTO PUBBLICO NEL MERCATO DEL LAVORO
- IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL SETTORE TURISMO.
- LE DIVERSE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
- LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI NEL SETTORE TURISTICO.

Modulo 7: I TRASPORTI

- MEZZI DI TRASPORTO E SVILUPPO TURISTICO
- IL TRASPORTO FERROVIARIO
- IL TRASPORTO SU STRADA
- IL TRASPORTO AEREO E IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
- IL TRASPORTO MARITTIMO

LA DISCIPLINA DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

- IL TOUR OPERATOR
- IL TRAVEL AGENT
- IL CONTRATTO DI VIAGGIO
- STRUMENTI OPERATIVI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E SERVIZI ONLINE

Come preventivato all'inizio dell'A.S. 2009/2010 il programma è stato svolto regolarmente: l'argomento "La disciplina normativa del trasporto aereo, ferroviario, su strada e marittimo" sarà trattato entro il 05/06/2010.

**Transacqua,
Il Docente**

08/05/2010

Prof.ssa Caterina Andronico

Documento per CC. 15/05/2010

Materia: **Storia dell'arte**

Classe: **V liceo economico turistico**

Docente: Giuseppina Bernardin

Testo: G. CRICCO, P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, versione Maior, vol. 3, Bologna: Zanichelli 2005

OBIETTIVI: conoscenza, lettura e riflessione sulle opere, i loro autori e i contesti storici. Acquisizione di una buona capacità di contestualizzazione e di collegamento/confronto fra le opere e gli autori.

CONTENUTI: (I QUADRIMESTRE: SETTEMBRE-DICEMBRE)

Neoclassicismo

caratteristiche e contesto storico

Canova: *Teseo sul Minotauro*,

Amore e Psiche

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

David: *Il giuramento degli Orazi*

La morte di Marat

Le Sabine

Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo

Ingres: *cenni*, *L'apoteosi di Omero*, *Il sogno di Ossian*

Romanticismo

caratteristiche, contesto, confronto con neoclassicismo

Gericault: *Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana*

La zattera della Medusa

Serie degli alienati

Delacroix: *La barca di Dante*

La libertà che guida il popolo

Giacobbe lotta con l'angelo

Hayez (solo *Il Bacio*)

Realismo

caratteristiche e contesto

Courbet: *Lo spaccapietre*

L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale

Fanciulle sulla riva della Senna

Daumier: *Il vagone di terza classe*

Millet: *Le spigolatrici*

I macchiaioli

caratteri generali del movimento

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta*

Soldati francesi del '59

La rotonda di Palmieri

In vedetta (Il muro)

Bovi al carro

Lo staffato

Architettura, cenni (Eifel, Antonelli)

la città di Berlino

Impressionismo

la riflessione sulla luce e il colore, la fotografia

Edouard: Manet: *Colazione sull'erba*

Olympia

Il bar delle Folies-Bergères

Claude Monet: *Impressione, sole nascente*

la serie della Cattedrale di Rouen

le ninfee

La Grenouillère

Edgar Degas: *Lezione di ballo*

L'assenzio

Pierre Auguste Renoir : *La Grenouillère*

Moulin de la Galette

Postimpressionismo

Cézanne: *I bagnanti*

I giocatori di carte

La montagna Sainte Victoire vista dal Lauves

Seurat: *Un bagno a Asnières,*

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Il circo

Il divisionismo italiano: *Segantini, Mezzogiorno sulle Alpi*

(II QUADRIMESTRE: GENNAIO-MAGGIO)

Gauguin: *Il Cristo giallo*

Aha oe feii (Come! Sei gelosa?)

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: *I mangiatori di patate*

serie degli autoritratti/ *Autoritratto con cappello di feltro grigio*

Notte stellata (cipresso e paese)

Campo di grano con cielo temporalesco

Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge*

Distruzione e ricostruzione di una città: il caso di Berlino (lettura)

Art Nouveau

caratteristiche generali e contesto storico

Gaudì: *Casa Milà*

la Secessione Viennese: caratteristiche del movimento/ *Palazzo della Secessione*

Klimt, *Giuditta*

Ritratto di Adele Bloch Bauer

Danae

Fauves

caratteristiche del gruppo

Matisse: *Donna con cappello*

La stanza rossa

La danza

Espressionismo

caratteristiche del movimento

Munch: *La fanciulla malata*

Sera nel corso Karl Johann

Il grido

Cubismo

caratteristiche del movimento

Picasso: *Bevitrice di assenzio*

Poveri in riva al mare

Famiglia di acrobati

Les Damoiselles d'Avignon

Guernica

Braque: *Case all'Estaque*

Violino e brocca

Le Quotidien, violino e pipa

Natura morta con clarinetto

Futurismo

il contesto storico, l'estetica futurista

Marinetti: *il Manifesto del Futurismo*

Boccioni: *La città che sale*

Stati d'animo

Forme uniche della continuità nello spazio

Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Velocità d'automobile

Compenetrazione iridescente n. 7

Dadaismo

La guerra e il non senso in arte

Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*

Duchamp: *Nudo che scende le scale*

Fontana

L.H.O.O.Q.

Man Ray: *Cadeau*

Le Violon d'Ingres

Surrealismo

caratteristiche generali

Miró: *Il carnevale di Arlecchino*

Pittura

La scala dell'evasione (Costellazioni)

Magritte: *L'uso della parola*

La bella prigioniera
Le passeggiate di Euclide
La battaglia delle Argonne

Dalì: il metodo paranoico-critico e il tema dei cassetti/inconscio

Presagio di guerra
Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

Astrattismo

Kandinskij: impressioni, improvvisazioni, composizioni

Impressione VI
Improvvisazione VII
Composizione VI

Razionalismo in architettura

Bauhaus
architettura fascista (Terragni e Piacentini)

Metafisica

de Chirico

Esperienze artistiche del secondo dopoguerra e sperimentazioni del Contemporaneo

Arte Informale e Pop Art
Land Art e Body Art: esperienze artistiche del secondo dopoguerra (cenni)

METODOLOGIE E STRUMENTI: Lezioni frontali basate sui contenuti del libro di testo, con integrazioni attraverso schede e appunti forniti agli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE: acquisizione dei contenuti delle lezioni, capacità di lettura delle opere, inquadramento generale delle opere nel contesto storico e storico artistico di produzione, capacità di collegamento tra opere in diversi contesti o da un punto di vista formale e stilistico. Le verifiche orali sono state integrate con prove scritte di lettura e commento delle opere.

ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE: la classe nel complesso ha lavorato bene e ha dimostrato interesse per la materia. Non ci sono insufficienze.

NUMERO DI ORE SVOLTE: 24 ore nel I quadrimestre; 37 ore nel II quadrimestre

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI: 1,5 ore pomeridiane per supporto alla preparazione del viaggio d'istruzione a Berlino (alunni Broch, Cazzetta, Cosner, Orlor).

L'insegnante

Giuseppina Bernardin

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: prof.ssa Manuela Dell'Antonia
Classe 5[^] Economico per il Turismo – anno scolastico 2009 - 2010

RELAZIONE SULLA CLASSE

La Classe, formata da 10 ragazze e da 5 ragazzi, si è rivelata piuttosto disomogenea dal punto di vista delle capacità condizionali, coordinative e dell'impegno. Comunque la maggioranza degli alunne/i ha partecipato con interesse attivo alle attività proposte (anche dando la loro adesione ai Campionati Studenteschi) ottenendo risultati sicuramente buoni e una parte ha ottenuto risultati più che sufficienti e discreti,,.

Due allieve, durante tutti i cinque anni di frequenza presso il nostro istituto, hanno praticato Attività Sportiva Agonistica extrascolastica.

In relazione alla programmazione annuale, durante tutto il curriculum scolastico sono stati perseguiti i seguenti **OBIETTIVI**:

1. OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:

- Consolidamento del carattere
- Rispetto delle regole
- Sviluppo del senso civico
- Conoscenza del proprio corpo sia come disponibilità padronanza motoria, sia come capacità a recuperare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età
- Acquisizione della consapevolezza che l'apprendimento è frutto d'impegno, concentrazione ed intelligenza
- Conoscenza delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni
- Avviamento alla pratica sportiva come consuetudine di vita

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE COORDINATIVO:

- Stabilizzazione degli Schemi Motori (in qualche caso anche rielaborazione e coordinamento)
- Consolidamento della categoria spazio-temporale
- Sviluppo della capacità di destrezza
- Completamento e consolidamento dell'equilibrio statico-dinamico
- Miglioramento della Mobilità Articolare
- Arricchimento del patrimonio di esperienze motorie anche in situazioni motorie non usuali del proprio corpo con lo spazio (ad esempio esercizi in presa poplitea o tibio-tarsica, atteggiamenti di volo, verticali etc.)
- Attuazione di movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI A CARATTERE CONDIZIONALE:

- Potenziamento della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria
- Tolleranza di un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Miglioramento della velocità
- Potenziamento della capacità di forza sia intesa come espressione d'equilibrio tra fasci muscolari della struttura corporea e delle altre capacità fisiche, sia come potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI A CARATTERE SPORTIVO

- Conoscenza dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi, regolamenti, arbitraggi
- Attività in ambiente naturale
- Partecipazione a varie attività dei Campionati Studenteschi

METODI:

- Applicazione del metodo globale e sintetico
- Rispetto della gradualità dell'apprendimento.
- A mappa rigida (esercizi e movimenti di base proposti in modo segmentario ed analitico) ed a mappa elastica
- La lezione è stata perlopiù frontale e spesso con approccio individualizzato

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Test di valutazione funzionale: Abalakov salto in alto da fermi, salto in alto da fermi
- Corsa all'aperto: lenta e di lunga durata
- Corsa a ritmi diversi
- Esercizi di velocità (anche con partenza da varie posizioni) e di resistenza alla velocità
- Esercizi di potenziamento Addominale e Dorsale e degli Arti Superiori ed Inferiori a carico naturale
- Esercizi di Stretching
- Esercizi di Mobilità Articolare: per il tronco, per l'articolazione scapolo-omerale, coxo-femorale ed articolazioni minori
- Andature coordinative anche ritmate con interessamento contemporaneo degli Arti Superiori ed Inferiori
- Attività in regime aerobico in ambiente naturale
- Salto in lungo: rincorsa, battuta, fase di volo e atterraggio
Salto in Alto: Fosbury con esercizi tecnici di preparazione per battuta, rincorsa, valicamento e atterraggio
- Capovolta in avanti semplice e doppia
- Verticale su braccia ritte

Grandi attrezzi:

- Palco di salita : tecnica di salita alle funi
- Spalliera: esercizi di riporto,
Esercizi propri: sospensione all'ultimo grado esterno, verticale rovesciata, presa tibio-tarsica
- Quadro svedese: traslocazioni ascendenti e discendenti, esercizi in presa poplitea

- Pallavolo: partite con arbitraggi. Fondamentali con esercizi per il palleggio, capovolta avanti-tuffo-bagher, esercizi per la battuta dall'alto, esercizi per la schiacciata ed il muro
- Calcio 5
- Pallacanestro: ripasso regolamento.
Attività " Speciali":
- Partecipazione ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre, Sci alpino, Sci Nordico, Pallavolo
- N. 3 Lezioni di Pattinaggio su ghiaccio

Teoria

- Il Condizionamento e lo stretching
- Prevenzione degli infortuni.

Modalità di verifica e di valutazione

Le prove di verifica sono state effettuate in modo sistematico così da poter aver una visione completa delle competenze acquisite. Nella valutazione, ho considerato non solo le capacità condizionali e coordinative ma anche l'impegno, la partecipazione attiva, il comportamento e la partecipazione ai Campionati Studenteschi ed il livello di sviluppo tecnico rispetto a quello di partenza

Modalità di recupero

E' stata privilegiata l'attività di recupero in-itinere.

Dati sul numero di ore di lezione effettivamente svolte:

1 Quadrimestre n.22

2 Quadrimestre n.38

Fiera di Primiero, 8 maggio 2010

Prof.ssa Manuela Dell'Antonia

Anno Scolastico 2009 – 2010
Disciplina: Religione
Prof. Cagnazzo Claudio
Argomenti delle lezioni svolte al 15 maggio 2010
5[^] Liceo Economico per il Turismo

Bisogni educativi

- a) I bisogni degli alunni: stipulare un contratto con l'insegnante e la classe; vedere che cosa è andato bene o male nel precedente anno scolastico.
- b) Consapevolezza che la scuola è il lavoro per gli alunni;
- c) Libertà: non nel senso di fare ciò che piace ma nel realizzare un progetto condiviso.
- d) Relazionarsi con gli altri, accettando e accogliendo ogni forma di diversità.
- e) Rispettare le regole di convivenza: diritti e doveri.
- f) Introspezione: riflettere su se stessi, sulle proprie esperienze e sulla realtà circostante.
- g) Dialogare per collaborare con gli altri.

Obiettivi educativi

- 1) Prestare attenzione ai bisogni di ogni singolo alunno, affinché ogni alunno, si possa sentire importante e compreso dall'insegnante;
- 2) Dialogare con gli alunni e saperli ascoltare;
- 3) Individuare strategie atte a creare un buon clima di classe: non solo lezioni frontali ma attività partecipate, lavori di gruppo, esperienze extrascolastiche con l'obiettivo di rafforzare relazioni e amicizie.
- 4) Aiutare gli alunni più fragili a non lasciarsi condizionare dal gruppo, aiutandoli a lavorare per maturare una sana competitività e affrontare le difficoltà conflittuali.

OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI; RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO.

L'I.R.C. per la sua natura indirizza alla ricerca della verità, stimolata quindi gli alunni all'ascolto e all'espressione, al dialogo per una comunicazione il più possibile efficace; aiuta il lavoro di riflessione e favorisce lo sviluppo del senso critico, l'accoglienza e possibilmente la comprensione della diversità. Inoltre educando al rispetto dell'altro indirizza gli alunni ad essere maggiormente consapevoli di essere inseriti in un contesto sociale e quindi responsabili nei confronti di esso.

METODI E STRUMENTI	VERIFICHE E VALUTAZIONI
Lezione frontale Lettura e commento del materiale Discussione di specifici gruppi tematici	Relazioni e approfondimenti personali Brevi domande dal posto

Argomenti delle lezioni

LA SCALA ANTROPOLOGICA SETTENARIA

Antropologia: simbolo della montagna – scala

Il termine "antropologia" studio dell'uomo (dal greco anthropos = uomo e logos = studio)

Lo studio dell'uomo nella sua interezza è un'impresa di enorme complessità, ed è per questo che i metodi proposti sono in genere incompleti e limitati. Lo studio che proponiamo, forzatamente schematico e succinto, si prefigge il tentativo di guardare all'uomo nei suoi diversi aspetti, in modo da poter offrire una visione generale e, per quanto possibile, completa.

Qualità per una vera antropologia:

1. essere concreta: fondata non su dati e definizioni astratte e concettuali, bensì sull'esperienza;
2. essere totale: dovrebbe comprendere tutti i tipi di esperienza e tutti i tipi di situazioni dell'uomo;
3. essere dinamica: considerare non solo il "presente" staticamente, ma osservare come l'uomo cambia nel tempo, sia a livello individuale che storico e collettivo;
4. essere interdisciplinare: cioè collegata agli aspetti biologici, artistici, sociali, etici, intellettuali, economici, ecologici ecc...

Il simbolo della montagna

L'uomo si pone delle domande:

- Chi sono io?
- L'Uomo chi è?
- Perché a volte mi comporto in un modo e a volte in un altro?
- Perché non riesco a prendere una decisione?

Per conoscersi meglio chi siamo, ricerca del "Nosce te ipsum" – Conosci te stesso? (Socrate).

Per cercare di conoscerci meglio utilizziamo un **SIMBOLO**: linguaggio universale e completo, esso è uno degli strumenti che noi possediamo per poter comunicare con gli altri. Il simbolo costituisce dunque un linguaggio di cui l'uomo si serve per comunicare concetti che non gli sono ancora o che non gli sono più pienamente comprensibili. Durante le lezioni è stato utilizzato il simbolo della **MONTAGNA** o della **SCALA**.

Le tre esperienze

Il SAGGIO come simbolo dell'IO profondo e dinamico di ciascuno di noi.

Il PROFETA come simbolo del TU, Io-Uomo trasformo la Natura;

Con tre scopi;

Diventare più Uomo-Donna significa...

Esigenza drammatica del diventare Uomo-Donna all'interno dell'azione collettiva.

La FESTA : simbolo che rappresenta la sintesi del ternario - NOI;

Visione del film: "Samsara" – di Pan Nalin, Germania 2001

La domanda che il film rimanda allo spettatore, è il seguente: *"E' più importante inseguire mille desideri... o soddisfarne uno solo?"*

Il film mette in risalto l'esperienza sapienziale del monaco buddista Tashi, che dopo 23 anni di rigoroso studio completa la sua vocazione con successo il ritiro di 3 anni, 3 mesi e 3 giorni. Il film affronta le difficoltà della vita, nonostante le scelte che facciamo durante la nostra esistenza: Tashi, sperimenta anche "le cattiverie" umane: l'imbroglio nel commercio, l'incendio doloso dei suoi campi di grano, la tentazione del tradimento coniugale. Il film propone un grande interrogativo: "Santità nel mondo o fuori dal mondo?". Questionario di 8 domande sul film.

I DIRITTI UMANI

Il problema dell'emigrazione

La classe ha visionato il film: " A sud di Lampedusa " di Andrea Segre – Italia 2006, in collaborazione con Stefano Liberti.

Stefano Liberti è uno dei pochissimi giornalisti italiani che da anni seguono gli aspetti meno conosciuti dei movimenti migratori dall'Africa verso l'Europa: tutto ciò che accade a sud di Lampedusa. Il film racconta la faccia nascosta di un'emigrazione di cui noi spesso vediamo solo l'ultima tappa, lo sbarco nell'isola di Lampedusa. Girato nel deserto del Sahara nel maggio 2006. Il film racconta il vissuto di questi africani in fuga dai loro paesi, per scelta, per disperazione o semplicemente per voglia di avventura. L'autore cerca di rispondere a queste domande:

Chi sono questi candidati all'emigrazione?

Da dove vengono?

E soprattutto, perché emigrano?

Nel mese di marzo, la classe, incontra lo storico italo-somalo Antar Mohamed: "La Somalia, dal colonialismo ai giorni d'oggi".

Il giorno della memoria - 29 gennaio

La classe ha affrontato il problema della Shoa, visionando il documentario originario: "Il processo di Norimberga". Nel mese di dicembre, una parte della classe, ha svolto uno stage nella città di Norimberga – Germania. Il film ha approfondito i personaggi nazisti e i motivi di tanto orrore nei confronti degli Ebrei. Lettura dello scritto di Primo Levi: "Se questo è un uomo".

Nel mese di gennaio, la classe, incontra la scrittrice Paola Rosà: "Willy Graf e la Rosa Bianca".

Film: "La Rosa Bianca".

Il giorno del ricordo

Legge n.92 del 30 marzo 2004. Lo Stato italiano dedica ufficialmente una giornata, designa il 10 febbraio di ogni anno come il giorno del ricordo.

Foibe ed Esodo, una tragedia italiana del novecento.

Alla fine della seconda guerra mondiale una intera regione (gran parte delle province di Trieste e Gorizia, l'Istria e Fiume) e Zara è stata cancellata dalla carta dell'Italia. 350 mila abitanti sono stati costretti a lasciare lavoro, case, cimiteri,

per cercare scampo altrove, condannati a non ritornare nelle proprie terre. In questo esodo, 15 mila persone sono state assassinate barbaramente e per molti decenni di tutto ciò non è esistita traccia nella memoria collettiva italiana, non c'è stato libro scolastico che trattasse tali vicende. La classe ha visionato alcuni filmati, grazie al DVD realizzato dall'associazione "AestOvest", che ha percorso la storia dei luoghi della memoria e cerca di riflettere sull'attualità dello spazio di confine tra Italia e Slovenia e Croazia.

CARATTERI DELL'ANTROPOLOGIA INDIVIDUALE

LA SCALA SETTENARIA

La struttura dell'uomo ha per simbolo la SCALA. La scala è un simbolo universale: rappresenta il salire e il discernere, il progresso e il regresso, l'evoluzione e l'involuzione. Pertanto rappresenta anche il dinamismo: su una scala non si sta fermi, ma si è obbligati al movimento, qualunque esso sia, al passaggio, "all'andar oltre". Rappresenta quindi anche la vita stessa dell'uomo ed il suo livello dell'essere, che muta sempre, ad ogni istante, o in senso evolutivo o in senso involutivo.

L'esperienza che l'uomo ha di se stesso si può quindi riassumere attraverso i gradini di una scala. Generalmente, si dice che i gradini sono sette o nove. Per semplicità, abbiamo adottato la scala settenaria, a sette scalini, anche in accordo alla cosiddetta "legge del sette", cioè la "legge ordinatrice": tutto ciò che esiste è governato da questa legge, le note musicali, i colori, i peccati capitali ecc... Ogni scalino equivale a un grado diverso di "sentirsi uomo" e porta un nome convenzionale, che riassume le diversità di esperienza. I gradini vengono denominati dal basso in alto:

- 1) Materia corporea
- 2) Il corpo vivente
- 3) Affettività
- 4) Intelligenza
- 5) Libertà
- 6) Autocoscienza
- 7) Supercoscienza

In ogni gradino coesistono due aspetti.

1. L'aspetto individuale
2. L'aspetto collettivo

La scala rovesciata

Alla scala positiva corrisponde un'altra scala, simmetrica e rovesciata: la cosiddetta "scala negativa". Essa comprende tutte le attività e le esperienze involutive e di distruzione: degrado della materia, atti di odio, atti antibiologici, contro la libertà, la conoscenza ecc...

La salita e la discesa della scala

La salita nella parte positiva offre l'esperienza della conquista e della conoscenza; la discesa volontaria, sempre nella parte positiva, offre l'esperienza della libera donazione di sé, dell'aiuto disinteressato che si può dare a chi si trova più in basso. La discesa nella parte negativa esprime il concetto di caduta, così come la

risalita, sempre nella parte negativa, esprime il concetto di riscatto, di rinascita interiore.

La gradualità

I gradini, anche se sono presenti dentro di noi confusamente devono essere saliti uno alla volta. Il concetto di gradualità è fondamentale, ed indica il metodo di lavoro. Tutte le vie ascetiche del passato prevedevano infatti l'esperienza ed il percorso "graduale" del proprio corpo, della propria affettività, intelligenza, autocoscienza ecc... attraverso prove simboliche chiamate "iniziazioni".

Benessere e crisi

Nella difficile salita della scala, alternata da spinte e da pause, ci si trova anche ad affrontare momenti di "benessere" e di "crisi".

Il benessere è lo stato che si raggiunge quando, superate le difficoltà, si giunge alla realizzazione dello scopo; corrisponde simbolicamente al momento in cui il piede sollevato trova sostegno e riposo in un gradino più alto. Non sempre il benessere è positivo per la salita; spesso, all'opposto, produce stasi e infiacchimento.

La crisi è viceversa lo stato in cui ci si mette in discussione: tutto sembra difficile, se non impossibile, e si preferisce star fermi sulle posizioni acquisite, che pur si percepiscono come provvisorie. La crisi non è un evento involutivo, anche se spesso genera sofferenza; non c'è benessere senza crisi.

La classe ha visionato il film: "Casomai" di Alessandro D'Alatri – Italia 2005

Il film affronta gli inconvenienti sentimentali delle persone. Casomai contiene una sincera domanda: vogliamo che chi oggi si sposa e vuole crescere dei figli debba essere necessariamente un eroe? Altri temi trattati nel film sono:

- Perché facciamo così poco per aiutare i giovani sposi e le giovani famiglie?
- E' vero che l'amore di una coppia è necessariamente destinato a fallire?
- Come è possibile costruire una relazione solida, che possa resistere agli urti di una società dura e competitiva come quella contemporanea?

Davvero il matrimonio è un fatto privato oppure la sua "natura sociale" richiede che accanto agli sposi ci sia una rete di amicizie, di relazioni, di sostegno che rendano possibile e non eccezionale una stabilità e una crescita della famiglia stessa?

Nel film c'è una metafora che può essere occasione di approfondimento: "gli sposi come due pattinatori che devono scivolare insieme sul ghiaccio, attenti a sostenersi reciprocamente, anche se sempre a rischio di cadere.

L'irruzione del "Sacro" nella vita dell'uomo e le sue conseguenze.

Film: Teorema di Pier Paolo Pasolini – Italia 1968

Valutazione della classe

La classe ha seguito con interesse le lezioni, senza interferire mai con il loro normale svolgimento. Positivo il coinvolgimento e l'attenzione dimostrata, in particolare durante i dialoghi, svoltisi sempre in un clima di rispetto e con una

sufficiente maturità critica. Il programma si è potuto così svolgere nella sua interezza, lasciando ampio spazio a domande e approfondimenti vari.

Transacqua, 15 maggio 2010

Prof. Claudio Cagnazzo

Il presente documento, redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2007, si compone di n° pagine.

Transacqua, 15 maggio 2010

Il Dirigente Scolastico: prof. Alessandro Bonesini _____

I Docenti del Consiglio di Classe 5[^] Liceo Economico per il turismo:

*prof.ssa Gianfranca Magnabosco
(coordinatore)*

prof.ssa Caterina Andronico

prof. Fabio Bernardin

prof.ssa Giuseppina Bernardin

prof. Claudio Cagnazzo

prof.ssa Manuela Dell'Antonia

prof.ssa Rita Dorigato

prof.ssa Yolanda Fontana

prof.ssa Susan Jenkins

prof.ssa Lara Lovisetto

prof.ssa Patrizia Maurizi

prof. William Micheli

prof.ssa Tiziana Pedroni

Prof.ssa Elisabetta Perri